Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 163 «COL DUCE E PER IL DUCE» Sabato 9 Luglio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,15 - 6,36 - Abbonamenti: Anno L. 75 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 195 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1,50 - Finanziari-legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2,40 Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 6, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 10-633

Una Mostra delle Bonifiche sarà organizzata a Roma nel decennale della Legge Mussolini

ROMA, 8.

Il Duce ha ricevuto il Sottosegretario alla Bonifica integrale e gli ha dato disposizioni perchè, in occasione del decennale della Legge Mussolini 24 dicembre 1928, che reca provvedimenti per la bonifica integrale, sia organizzata al Circo Massimo una Mostra delle bonifiche che illustri con le opere compiute e i risultati raggiunti il contributo portato all'autarchia del Paese.

Il Duce ha disposto altresì che in quell'occasione si faccia in Roma una adunata di bonificatori.

La decisione del Duce di celebrare con una Mostra documentaria il decennale della legge che a lui si intitola e che costituisce la carta fondamentale della bonifica realizzata dall'Italia susciterà vivo interessamento, e non solo presso gli italiani, ma anche all'estero, per il suo preciso significato morale. La «guerra che noi preferiamo» ha riscattato all'Italia terre immense, ha fatto di una palude pestifera alle porte di Roma la provincia primogenita del Regime. Lo sforzo di volontà e la capacità di cui l'Italia ha dato prova nell'attuare la bonifica delle sue terre saranno ora fissati in una documentazione precisa: la Mostra annunciata. «Il mondo delle impotenti democrazie dovrà una volta di più constatare che il Fascismo è una forza operante a vantaggio esclusivo del popolo, perchè dal popolo trae gli elementi di fede e al popolo restituisce gli istituti benefici della sua concreta capacità di potenza».

Compiacimento del Duce per la fondazione dell'Istituto di idrobiologia

ROMA, 8.

Il Duce ha ricevuto il Ministro dell'Educazione Nazionale che gli ha riferito intorno alla fondazione dell'Istituto italiano di idrobiologia voluta dalla signora Rosa Demarchi Curioni in onore del di lei compianto marito dottor Marco Demarchi, appassionato studioso delle discipline biologiche e limnologiche. L'Istituto si propone di favorire gli studi attinenti in generale alla scienza limnologica ed in ispecie a quella riferentesi alla biologia sia dei grandi bacini lacustri che delle acque interne, nell'intento di promuovere la conoscenza sistematica della flora e della fauna relative, di favorire la soluzione di problemi di diretta e pratica utilità conseguenti a detti studi, nonchè la diffusione della cultura limnologica e la predisposizione di elementi per una idonea legislazione di tutela e di difesa del regime delle acque interne.

L'Istituto intitolato al dottor Marco Demarchi funzionerà sotto la vigilanza del Ministero dell'Educazione Nazionale e avrà la sua sede a Pallanza ed una succursale a Varenna, nelle due grandiose ville messe a disposizione dallo Stato, insieme con il complesso degli impianti e dello strumentario scientifico e con una dotazione di 5 milioni di capitale reddità 5 per cento. Il complessivo patrimonio si può valutare pertanto all'incirca in dieci milioni.

Il Duce ha espresso il suo più vivo compiacimento per la geniale iniziativa destinata a portare un cospicuo contributo al progresso della scienza italiana ed a onorare la memoria di Marco Demarchi, grande benefattore patriota e studioso.

I lavoratori morti in A. O. I.

ROMA, 8.

Dal 1.o giugno 1938-XVI, data del 32.o bollettino alla stampa, al 30 giugno successivo sono deceduti in A. O. I., sopra una massa di circa 30.000 unità, 62 lavoratori per incidenti, infortuni sul lavoro e malattie varie.

La situazione al 30 maggio 1938 XVI dava come deceduti 1882 lavoratori e 11 dispersi.

Dal 1.o gennaio 1935-XIII al 30 giugno 1938-XVI risultano quindi deceduti 1944 lavoratori e 11 dispersi sopra una media presente di circa 100.000 operai.

L'elenco degli operai deceduti in A. O. I. reca i seguenti nomi di friulani: Piuosa Venusto di *Villanova (Lusevera)*; Somero Teobaldo di Giuseppe di *Treppo Grande*; Decaneva Pompeo fu Nicolò di *Ovaro*; Del Toso Pietro di *Castelnuovo del Friuli*; Bortolussi Giovanni di Paolo di *S. Vito al Tagliamento*.

L'Italia fascista saluta con commossa fierezza i pionieri caduti nelle terre dell'Impero ed eleva alla loro memoria un riconoscente pensiero.

Ottimo raccolto granario in Maremma

GROSSETO, 8

I primi risultati della trebbiatura in Maremma attestano che il raccolto del grano in provincia di Grosseto è superiore a quello dell'anno scorso in qualità e il peso specifico del grano è nettamente superiore a quello del raccolto del 1937.

L'attività dell'Istituto di cultura fascista

Una relazione al Duce

ROMA, 8.

Il Segretario del Partito ha consegnato al Duce un'ampia relazione del presidente dell'Istituto nazionale di cultura fascista sulla attività svolta dall'Istituto nel corrente anno XVI. L'organizzazione e l'attività periferica dell'Istituto sono state indirizzate dalla presidenza centrale, ad adeguarsi sempre meglio a quelle del Partito, in maniera da fare effettivamente delle sezioni provinciali i centri di riferimento e di coordinamento delle varie attività culturali e propagandistiche nelle province, secondo le direttive del Segretario del Partito. I risultati conseguiti nel corrente anno documentano il nuovo prestigio e gli importanti sviluppi dell'Istituto che, sotto l'alta vigilanza del Duce, è posto alle dirette dipendenze del Segretario del Partito.

Le sezioni provinciali che, in base al comma primo del Foglio di disposizioni n. 956 hanno compilato il «calendario culturale», da 97, quante erano nell'anno XV, sono salite a 101 di cui 94 nel Regno e sette nell'A. I., le Sottosezioni da 514 a 649; gli Enti culturali federati da 77 a 113; i soci con diritto al quaderno di cultura politica da 18 mila 982 a oltre 40 mila, la tiratura dei quaderni da 21 mila a 43 mila.

In tutta Italia e nell'A. I. sono state organizzate dal 29 ottobre al 31 maggio XVI oltre ottomila manifestazioni culturali e propagandistiche, di cui circa 1600 lezioni e conversazioni presso le sedi sezionali, 750 presso i gruppi rionali, oltre cinque mila nelle province, 230 concerti, oltre 400 manifestazioni varie (proiezioni cinematografiche, mostre, viaggi culturali in Italia e all'estero). Circa 1100 conversazioni e raduni sono stati dedicati alla propaganda autarchica.

Oltre allo sviluppo dei temi politici fissati dal Segretario del Partito, le sezioni hanno curato la celebrazione di date, eventi, figure memorabili: bimillenario di Augusto, discorso del Duce per l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni, discorso del Duce del 3 gennaio 1925, Arnaldo Mussolini, 21 aprile, Leopardi, Marconi, i Caduti di Bligny. A tale azione di divulgazione e di approfondimento dei principii ideali e delle realizzazioni sociali del Regime è stato dato un carattere sempre più ampio e capillare mediante opportuni sviluppi degli organi periferici con la collaborazione dei Guf, della Scuola e delle organizzazioni sindacali.

Alla relazione sono allegati il numero di maggio della rivista dell'Istituto, «Civiltà Fascista», che fra l'altro si è largamente occupata dei Littoriali della cultura e dell'arte, offrendo al lettore una completa rassegna del pensiero dei giovani, nonchè le pubblicazioni edite nel corrente anno fascista nella Biblioteca di cultura politica.

Il Duce ha preso atto dei risultati conseguiti ed ha incaricato il Segretario del Partito di esprimere il suo compiacimento al presidente dell'I. N. C. F., ai suoi collaboratori della presidenza centrale ed ai dirigenti delle sezioni provinciali. Ha quindi segnato le direttive per la attività nell'anno XVII, che deve essere ulteriormente potenziata nel settore culturale, editoriale ed organizzativo, affinchè l'Istituto si affermi sempre più come uno strumento sensibile, attraverso cui il Partito attua, anche nel campo essenziale della cultura, la sua generale funzione di centro motore di tutta la vita nazionale.

Il Duce si è compiaciuto particolarmente per l'aumento della diffusione dei «quaderni», che consente l'estendersi e l'approfondirsi di una notevole opera divulgativa, ed ha affermato la necessità di una più intensa azione, rivolta a coordinare le varie attività culturali e propagandistiche nelle provincie.

FOGLIO D'ORDINI

Uno scritto del Duce

ROMA, 8

Domenica 10 luglio XVI uscirà il Foglio d'ordini del P.N.F. che riporta la prefazione del Duce al volume degli atti del Gran Consiglio nei primi quindici anni dell'era fascista.

Scambio di messaggi fra Bottai e Rust

ROMA, 8

Il Ministro Bottai di ritorno dal suo viaggio in Germania ha inviato a S. E. il dottor Bernhard Rust, Ministro della Cultura del Reich, il seguente telegramma:

«Riprendendo il mio lavoro dopo le indimenticabili giornate di Colonia desidero rinnovarvi le espressioni delle mia viva gratitudine per la squisita ospitalità e per le amabili cortesie usatemi. Lieto di avervi personalmente conosciuto, mi auguro che dal nostro incontro scaturiscano nuovi ed ancor più saldi legami culturali tra i nostri due Paesi e Vi invio memori cordiali saluti. - *Bottai*».

S. E. dott. Bernhard Rust ha così risposto:

«I vostri amichevoli saluti inviatimi al Vostro ritorno a Roma mi commuovono profondamente. Con gioia Vi comunico che la scienza tedesca è felice che Voi, come rappresentante della grande cultura italiana, abbiate onorato con la Vostra presenza le feste commemorative dell'Università di Colonia. E' per me una gran de gioia che il Vostro gentile invito mi dia l'occasione in ottobre, di studiare l'organizzazione scolastica ed universitaria italiana e consenta di approfondire la nostra personale conoscenza. Condivido il Vostro desiderio che nuovi utili legami culturali uniscano i due popoli. - *Rust*».

Osservatorio

Garibaldi fischiato

Il nuovo numero di VENT'ANNI, *rievocando la vittoria delle Camicie rosse a Digione, ricorda che Garibaldi, eletto poche settimane dopo deputato di Nizza e di altri cinque Collegi, appena chiese per la prima volta la parola, all'Assemblea di Bordeaux, fu urlato in modo tale da non potere aprire bocca. Sdegnato, l'Eroe si dimise. La Assemblea, felicissima, accettò immediatamente le dimissioni. Non una parola si levò a ringraziarlo.*

«— Garibaldi è un reclamista, una comparsa da melodramma. Egli non ha mai combattuto! — urlò dal suo scanno il deputato De Lorgeril. E tutti lo acclamarono.

Ma il colmo dell'improntitudine, — di quell'impudenza squisitamente gallica che poi doveva deliziarci in tante altre circostanze, da Tunisi alle sanzioni — fu raggiunto dall'egregio deputato Dufraisse. «Sono poco riconoscente al generale Garibaldi — disse — perchè ha possentemente aiutato il Re Vittorio Emanuele a fare l'unità d'Italia, e perchè l'unità d'Italia fu il preludio e la causa dell'unità tedesca, così funesta alla mia Patria». *(Voci: «Sì! Sì! Bravo! Benissimo!»).*

«Eugenio Pelletan: — Avete perfettamente ragione».

Un solo giornale, l'*Egalité*, fece eccezione all'universale sconoscenza: «*La sola cosa che Garibaldi abbia domandato alla Francia: la parola all'Assemblea, gli è stata rifiutata. Ecco come la Francia ricompensa chi accorre a versare il sangue per la sua salvezza!*».

Ingratitudine così enorme che tutto il mondo ne restò, più che sorpreso, disgustato. A cominciare proprio dai tedeschi: «Questa della assemblea di Bordeaux — scrisse a commento della disgustosa seduta la *Neue Freie Presse* — è una conseguenza di quell'albagia dei francesi, che giunge sino all'accecamento. Per Dio, anche il più fanatico amico della Francia dovrebbe perdere ogni sua simpatia per lei, vedendo trattato a calci morali quello uomo. Se i soldati francesi avessero tenuto saldo quanto le schiere garibaldine, la Francia non avrebbe dovuto davvero sottoscrivere la pace di Versaglia».

Da qui si vede che, anche settant'anni fa, per avere un giudizio imparziale sul valore degli italiani occorreva ricorrere alle testimonianze del nemico.

Sordità cronica

Il raccolto del grano in Francia è previsto in 80,6 milioni di quintali per 4,9 milioni di ettari coltivati. Una media un po' superiore a 16 q. per ettaro. Nel 1937 il raccolto fu di 71,6 milioni di q.

La superfice della Francia è di 551 mila kmq., quella dell'Italia di 310 mila. In Francia la coltivazione è limitata ormai alle terre più fertili. In Italia (siamo in tanti in un terreno ristretto) coltiviamo perfino le roccie sugli orli delle montagne. Per questa ragione una media di 16 q. per ettaro è notevole in Italia ed appena mediocre in Francia.

Dato il buon raccolto — scrive La Stampa *— il Paese vicino disporrà di un eccedente di 15 o 20 milioni di quintali che non sa come e dove smerciare. Sperava di cederlo all'Italia, ma il Duce ha detto chiaramente nel suo ultimo discorso che il nostro grano sarà sufficiente al fabbisogno nazionale.*

La dichiarazione è stata non soltanto esplicita ma severa, non poteva lasciare a nessuno il minimo dubbio ed ha avuto una larga eco mondiale. Ecco invece il Figaro *di ieri affermare:* «Non è stato possibile cedere il grano all'Italia per disaccordi sui metodi di pagamento». *Che i sordi restino sordi per l'eternità.*

Il prezzo del frumento in Francia è stato fissato in 220 fr. al quintale ed in Italia 125 lire. Sulla base aurea il prezzo francese è leggermente inferiore al nostro; ma il pane, il costo della vita, gli oneri fiscali ed i prodotti dell'industria sono più cari al di là delle Alpi.

In due anni gli indici dei prezzi al minuto sono saliti da 443 a 702, il pane è aumentato del 70%, il vino del 72%, il carbone del 90% e le tariffe ferroviarie del 57%. Gli alti prezzi e gli alti costi si ripercuotono negli scambi con l'estero. Malgrado le successive svalutazioni per aumentare le vendite all'estero (oggi il franco vale otto centesimi oro) il deficit della bilancia commerciale è imponente.

Nel primo semestre del 1938 le importazioni sono state di 23,2 miliardi e le esportazioni di 13,9 con un disavanzo di 9,3 miliardi. Il deficit annuale previsto è di 20 miliardi di fr.

ITALIA E UNGHERIA

Imredy e de Kanya in visita ufficiale a Roma

L'arrivo fissato per il 18 luglio

ROMA, 8.

Il Presidente del Consiglio di Ungheria S. E. Bela De Imredy ed il Ministro degli Esteri S. E. De Kania giungeranno a Roma il 18 luglio in visita ufficiale.

L'annuncio della prossima visita in Italia del Presidente del Consiglio di Ungheria De Imredy e del Ministro degli Esteri De Kanya suscita un'eco profonda nel popolo italiano.

La sentita amicizia che caratterizza da anni i rapporti tra l'Italia e l'Ungheria e che ha avuto un così significativo suggello nello scambio di visite fra il Reggente Horthy e i nostri Sovrani, nelle due capitali festanti, trova altresì alimento in questi necessari contatti fra i ministri dei due Paesi.

Il viaggio che il nuovo Presidente del Consiglio ungherese si accinge a compiere nell'Urbe rientra dunque nello spirito di queste amichevoli e salde relazioni, volute ed attuate dal Duce con tanta simpatia verso la nobile nazione magiara.

Gli scambi dell'A.O.I. con l'estero

Ritmo intenso e crescente

ROMA, 8

E' stato affermato dalle solite fonti estere che l'occupazione italiana ha arrestato di botto il commercio estero dell'Etiopia. Affermazione gratuita e ad un tempo errata, tendenziosa e calunniosa. Al tempo negussita si esportavano da 12 a 16 mila tonnellate di caffè all'anno; pelli bovine da 6 a 8 mila tonnellate; ovini un migliaio di tonnellate, cera d'api 800 quintali, avorio da 70 a 100 quintali e gibet per poche decine di chili.

Se si vuole avere un'idea del valore di questi singoli volumi commerciali, diremo che il caffè si aggira sulle 400 lire il quintale, le pelli da 500 a 600 lire il quintale, tenendo presente che di pelli se ne hanno quattro categorie: sceltissime, scelte, buone e altre. Quali erano gli sbocchi di questa Etiopia impotente a progredire, a mutare, a potenziarsi? Il Kenia, Zanzibar, la Gran Bretagna, la Somalia francese, il Sudan, Aden gli Stati Uniti e il Giappone. Le vie erano Gibuti, dove arrivava il caffè hararino e le pelli, Gambela e Massaua.

Nello sconvolgimento che investì l'Etiopia naturalmente le sue tradizionali correnti, non potevano non risentirne. Basta pensare alla situazione economica che si è venuta determinando in Etiopia in seguito alla conquista italiana: con l'aumento dei salari si doveva avvertire un contraccolpo nella produzione e nelle esportazioni. Non vogliamo poi parlare delle sanzioni, che volendo colpire l'Italia colpirono il territorio etiopico.

Ma si può oggi, senza tema di smentita, affermare che mentre l'Impero etiopico si prepara, sotto la sovranità italiana e la poderosa attazione delle vaste e varie fatiche colonizzatrici a nuovi balzi e a nuove vie commerciali, essa va riprendendo rapidamente i suoi scambi commerciali con l'estero. Non sono ancora noti i dati dei primi quattro mesi dell'anno in corso; tuttavia si può assicurare che le esportazioni di caffè, di pelli di cera d'api, di gibet, di platino o di altre voci si presentano in senso progressivo. Le esportazioni dall'A.O.I. per le vie di un tempo e per le destinazioni accennate, sono ascese da 4 o 5 mila tonnellate a 7 mila tonnellate in gennaio, a 10 mila in febbraio per raggiungere le 20 mila tonnellate in aprile. In questo aumento l'Etiopia propriamente detta ha la sua parte proporzionata, e malgrado il mutamento della situazione economica essa si è venuta adeguando alle necessità del commercio internazionale ed ha ingrandito il suo ritmo.

La Francia si urta anche col Giappone

PARIGI, 8.

L'odierno Consiglio dei Ministri, che è durato quasi tre ore e che fu presieduto dal Presidente della Repubblica Lebrun, è stato dedicato quasi completamente all'esposizione di politica estera del Ministro Bonnet. Questi ha messo i suoi colleghi al corrente in modo molto completo alla situazione, tanto in relazione agli avvenimenti di Europa quanto su quelli dell'Estremo Oriente, prendendo particolarmente in esame il problema spagnolo e la questione del ritiro dei volontari secondo il piano di Londra, le conseguenze del trattato franco-turco, l'occupazione delle isole Paracelso.

La protesta giapponese

La protesta che il Giappone ha elevato, tanto a Tokio presso lo Ambasciatore francese, che a Parigi al Quai d'Orsay, contro l'occupazione da parte della Francia delle isole Paracelso nel Mar Cinese meridionale, comincia a suscitare una certa apprensione nei circoli responsabili.

Il Governo francese giustifica l'occupazione facendo rilevare che si tratta di piccole isole corallifere situate a 250 chilometri a sud est della grande isola di Hainan, che non hanno alcuna importanza militare se non in relazione all'Indocina francese. Il Governo di Tokio non è però di questo avviso e depreca che la Francia abbia voluto in questi momenti di tensione in Estremo Oriente aggiungere inconsultamente esca al fuoco.

Una regione militare alla frontiera tedesca

Nel 1934 un decreto presidenziale sottraeva la decima regione militare con quartiere generale a Limoges, riducendo da 20 a 18 il numero dei corpi d'armata della metropoli. In seguito ai profondi mutamenti verificatisi nella situazione internazionale in questi ultimi quattro anni il Governo Daladier ha ora deciso di creare una nuova regione militare alla frontiera dell'est, cioè franco-tedesca. Le modalità per la realizzazione di questo nuovo potenziamento militare saranno ulteriormente fissate dal Presidente del Consiglio che copre altresì la carica di Ministro della Difesa Nazionale. Si crede che il capoluogo della nuova regione militare sarà Epinal, dove già risiedeva prima della guerra il 21. Corpo d'Armata.

Colossali frodi

Come se il disavanzo del bilancio della città di Parigi del 1938, preventivato in 900 milioni di franchi, non bastasse, i comunisti che sono alla testa della demagogia finanziaria instaurata dal Fronte popolare, hanno proposto un complesso di spese complementari per altri 800 milioni.

Nella ultima riunione del consiglio municipale i paladini di Mosca hanno infatti insistito fra l'altro per un ulteriore aumento di salari e di stipendi di tutto il personale amministrativo della capitale. Il relatore del bilancio municipale è però insorto con veementi parole contro questa scandalosa proposta accusando i comunisti di aver già con la loro demagogia appesantito abbastanza il fardello dei contribuenti parigini.

Una colossale frode a danno del risparmio francese viene denunziata dai giornali: non meno di dieci miliardi di franchi sarebbero stati criminosamente sottratti al risparmio francese in questi ultimi anni da una banda di speculatori sulle materie prime. La gigantesca frode è stata possibile attraverso una complicata speculazione che aveva i suoi centri oltre Atlantico e in particolare a New York ed a Winipeg.

Denunziata la truffa, piovono ora lagnanze da tutte le parti della Francia.

La polizia giudiziaria ha deciso di inviare negli Stati Uniti un alto funzionario per espletare una rigorosa inchiesta di concerto con le autorità americane.

Ondate di scioperi

Una nuova ondata di scioperi grandi e piccoli viene segnalata dalle province. Una dimostrazione di scioperanti del personale dei servizi pubblici di Tolosa è stata seguita dallo sciopero del personale addetto agli ospedali della città. Perfino 150 allievi di una scuola di Dannes hanno scioperato su istigazione dei parenti per protestare contro le eccessive bocciature. Una petizione presentata al Prefetto domanda la sostituzione del direttore della scuola. Infine l'agitazione del cartello dei dipendenti dello Stato continua e per domenica è convocata una riunione del consiglio nazionale della Federazione dei servizi pubblici, che dovrà pronunciarsi in merito ad un eventuale sciopero che implicherebbe la paralisi di tutti i servizi statali del Paese.

L'oro spagnolo

Il capo dei socialisti nonchè ex presidente del consiglio Blum non sa darsi pace che la Giustizia francese abbia deciso di non mollare almeno per il momento l'oro spagnolo che è in deposito presso la Banca di Francia. Blum protesta presso la Corte d'Appello «che si è pronunciata incompetentemente sulla questione» impedendo così che ai marxisti di Barcellona fosse aggiudicato l'oro. Con le sue solite quisquiglie giuridiche, l'ex presidente inveisce nel suo giornale contro coloro che obbiettivamente avevano riconosciuto l'equità del verdetto. In altre parole, secondo Blum, l'oro deve essere aggiudicato ai marxisti. In questo modo continua la campagna provocatoria del capo degli incendiari francesi infeudati a Mosca.

Una squadra italiana visiterà i porti dalmati

ZAGABRIA, 8.

I giornali recano che una squadra italiana farà quanto prima una visita ai porti della Dalmazia. Le «Novisti» scrivono in proposito che la Direzione marittima e la Marina da guerra jugoslava hanno ricevuto notizia che il giorno 25 le navi italiane visiteranno il porto di Sebenico. Sarà questa, la prima visita ufficiale della flotta italiana nei porti jugoslavi.

A Sebenico si fanno già preparativi per le accoglienze alle navi da guerra ed agli equipaggi italiani. La squadra, che il 25 luglio entrerà nel porto di Sebenico, sarà composta di sette navi di linea con 3500 uomini di equipaggio e resterà nel porto tre giorni. Le unità italiane visiteranno anche gli altri maggiori porti della costa dalmata.

I nazionali occupano Nules

Atti di barbarie dei rossi — Tutte le chiese distrutte

SALAMANCA, 8.

Il Gran Quartiere generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Oggi sul fronte di Castellon le nostre truppe, dopo avere assalito le fortificazioni intorno a Nules ed aver accerchiato questa città a sud, l'hanno occupata. I rossi hanno rinnovato a Nules gli atti di barbarie che avevano commesso a Burriana ed in altre località, dimostrando così di essere vere orde poichè, oltre ai molteplici atti di vandalismo compiuti, hanno fatto saltare all'ultimo momento tutte le chiese ed i principali edifici, rendendo vane le precauzioni prese dalle nostre truppe che non hanno sparato un solo proiettile di artiglieria sulla città. Abbiamo fatto circa 400 prigionieri e raccolto un copioso armamento.

Nel settore di Artana sono state occupate importanti posizioni a nord-est di Jinque, altre presso il villaggio di Ahin tra questo ed Alcudia de Veo e le colline a nord del burrone di Ahin che dominano il villaggio di Eslida. Sono state pure prese nuove posizioni nella parte occidentale del massiccio del castillo de Castro. I rossi hanno subito forti perdite e la loro resistenza è stata brillantemente sormontata.

Attività della aviazione: ieri è stato bombardato con successo l'aerodromo di Figueras.

L'avvolgimento di Nules è stato attuato dalla 55. Divisione nazionale, da sud. Nules è un importante centro di circa diecimila abitanti, che ieri le truppe di Aranda avevano sorpassato sulla destra e sulla sinistra e che costituiva con Villaveja, attorno alla quale oggi e stasera si combatte aspramente, l'appoggio del sistema difensivo che sulle ultime propaggini della Sierra dell'Espadan sbarrava la strada ai nazionali verso Sagunto, lungo il litorale.

La cittadina è stata occupata al tramonto da due tabor marocchini e presenta lo stesso spettacolo di rovina e di morte che ha già presentato Burriana. I rossi hanno anche massacrato gran parte della popolazione civile, che si era rifiutata di seguirli nella loro fuga.

Si apprendono i seguenti particolari sul numero e l'importanza dei bombardamenti compiuti dall'aviazione rossa sulle città indifese appartenenti al servizio delle retrovie nazionali. Le bombe impiegate dai rossi nei loro attacchi a tali città sono state da 5 a 250 kg.; il numero delle bombe localizzate è stato di 8963. Numerosissime località sono state bombardate e fra esse Cordova, che è stata colpita ventisette volte, Palma e Maiorca 25, Granata 24, Avila 14, Siviglia 11, Valladolid 9, Saragozza 8. Gli apparecchi rossi hanno bombardato il retroterra nazionale fino dall'inizio del movimento e la cifra dei bombardamenti sino al 30 giugno ascende a milleducento.

La cronaca di Udine

Il Segretario Federale tra i bimbi delle colonie estive montane

Visite ispettive ai Fasci di Forni Avoltri e Prato Carnico

Senza preavviso il Segretario Federale è giunto ieri mattina alle ore 11.30 a Forni Avoltri ove ha ispezionato quel Fascio di Combattimento. Poco dopo l'arrivo del Gerarca è stato convocato il Direttorio del Fascio al completo al quale è stato tenuto rapporto.

Il Segretario Federale ha visitato la sede e si è reso conto minutamente del funzionamento delle varie organizzazioni interessandosi alla attività di tutti i settori e rivolgendo specialmente la propria attenzione alle organizzazioni giovanili e assistenziali per le quali ha impartito direttive volte al loro più proficuo potenziamento.

A Piani di Luza

Verso le 12 il Console Rinaldi si è recato a Piani di Luza per la visita al campo estivo del Collegio Magistrale della Gil. Al suo arrivo il picchetto armato ha reso gli onori. La colonia del Collegio era in piena efficienza e gli allievi erano appena ritornati da una esercitazione a tiro.

Il Segretario Federale, accompagnato dal cent. Rassigo vice-comandante del Collegio magistrale della Gil e dagli altri ufficiali, ha visitato l'accantonamento, gli uffici del comando, i locali dell'infermeria e si è interessato a tutti i servizi e alle attività giornaliere degli allievi, che nella ridente colonia ritemprano le forze per essere più pronti e meglio preparati agli studi.

Con paterna cordialità il Console Rinaldi ha voluto intrattenersi tra gli allievi rivolgendo loro varie domande alle quali essi hanno risposto con prontezza.

Dopo avere partecipato alla mensa degli ufficiali il Federale, salutato da fervide acclamazioni al Duce, è ripartito dirigendosi a Pradibosco.

Alla colonia di Pradibosco

Inaspettatamente il Federale è giunto alle 14,30 alla colonia montana di Pradibosco, sita in località veramente pittoresca e salubre, ove trascorrono attualmente il loro lieto turno 109 piccoli organizzati di cui 50 bimbe e 59 balilla.

Ricevuto dalla Direttrice e dalle sue collaboratrici, il Console Rinaldi ha visitato i locali della colonia, informandosi anche qui del funzionamento dei vari servizi e di tutte le attività attinenti la colonia.

I piccini hanno dimostrato gioiosamente la loro gratitudine per l'affettuoso interessamento del Federale che ha interrogato vari piccini chiedendo anche notizie delle loro famiglie e incitandoli ad essere sempre buoni e bravi per dimostrare così la riconoscenza al Duce che tanto si prodiga per il benessere e la sanità dei figli del popolo.

La permanenza del Console Rinaldi tra i piccoli coloni ha suscitato vibrante entusiasmo ed alla partenza essi, con spontaneo, gentile atto, hanno voluto accompagnare per un tratto il Federale, elevando con coro di voci argentine l'appassionato, fresco alalà per il Duce.

A Prato Carnico

Pure nel pomeriggio, alle 15,30, il Federale si è recato a Prato Carnico compiendo una improvvisa visita a quel Fascio. Il Federale ha convocato il Commissario politico, i comandanti dei Giovani Fascisti, degli avanguardisti e dei balilla, la Segretaria del Fascio Femminile e l'amministratore della Gil locale.

Anche qui il Federale si è interessato minutamente alla efficienza delle varie organizzazioni e alla attività assistenziale dando al riguardo opportune direttive.

Il Gerarca ha visitato anche la Casa della Gil, pressochè ultimata, ed il luogo ove sul torrente Pesarina, il 18 corrente inizierà la sua benefica attività la colonia fluviale.

Poco dopo il Segretario Federale concludendo il ciclo delle visite, è ripartito mentre il saluto al Duce si rinnovava fervoroso.

Il Segretario Federale assiste agli esami per istruttori marconisti

Ieri mattina il Segretario Federale console Rinaldi, anche nella sua qualità di Presidente del Comitato provinciale dell'Ente radio rurale, accompagnato dal segretario del Comitato stesso cent. cav. Valente, ha presenziato agli esami degli allievi istruttori marconisti che, come abbiamo annunciato, si tengono in questi giorni presso l'11. reggimento Genio.

A ricevere il Segretario Federale si trovava il colonnello comandante il reggimento, comm. Giulio Cesare Tamassia ed i membri della commissione d'esame, ten. col. cav. Domenico Bianco presidente, il direttore didattico cav. cent. Luigi Bonanni rappresentante del R. Provveditorato e il c. m. Ulderico Zucchi rappresentante dell'Ente Radio Rurale.

Il ten. col. Bianco, presidente della Commissione, informò il Federale sullo svolgimento delle varie prove, sulla buona volontà e ottima preparazione degli allievi, dovuto anche al fatto dell'ottima organizzazione e metodo seguito durante le lezioni e sui risultati che tali corsi avranno come preparazione spirituale e pro-

...fessionale della gioventù italiana.

Il console Rinaldi si è vivamente compiaciuto con gli allievi portando loro il saluto del Partito e l'augurio dell'Ente radio rurale.

I 40 allievi appartenenti oltrechè alla nostra provincia, a quelle di Gorizia, Trieste, Treviso, Venezia, Padova, Belluno e Piacenza ritorneranno oggi alle loro sedi.

L'Ispettore Modotti festeggiato a Zara

Nella sala magna dell'edificio scolastico «Antonio Cippico» di Zara, presenti il R. Provveditore agli Studi i funzionari dell'Ufficio Provinciale Scolastico, il R. Direttore Didattico e tutti gli insegnanti delle scuole elementari della Provincia di Zara e degli Asili Infantili, si è ivi svolta la cerimonia di commiato per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età e di servizio del R. I. Ispettore Scolastico cav. uff. Giovanni Modotti, il cui nome è legato simpaticamente alla scuola friulana.

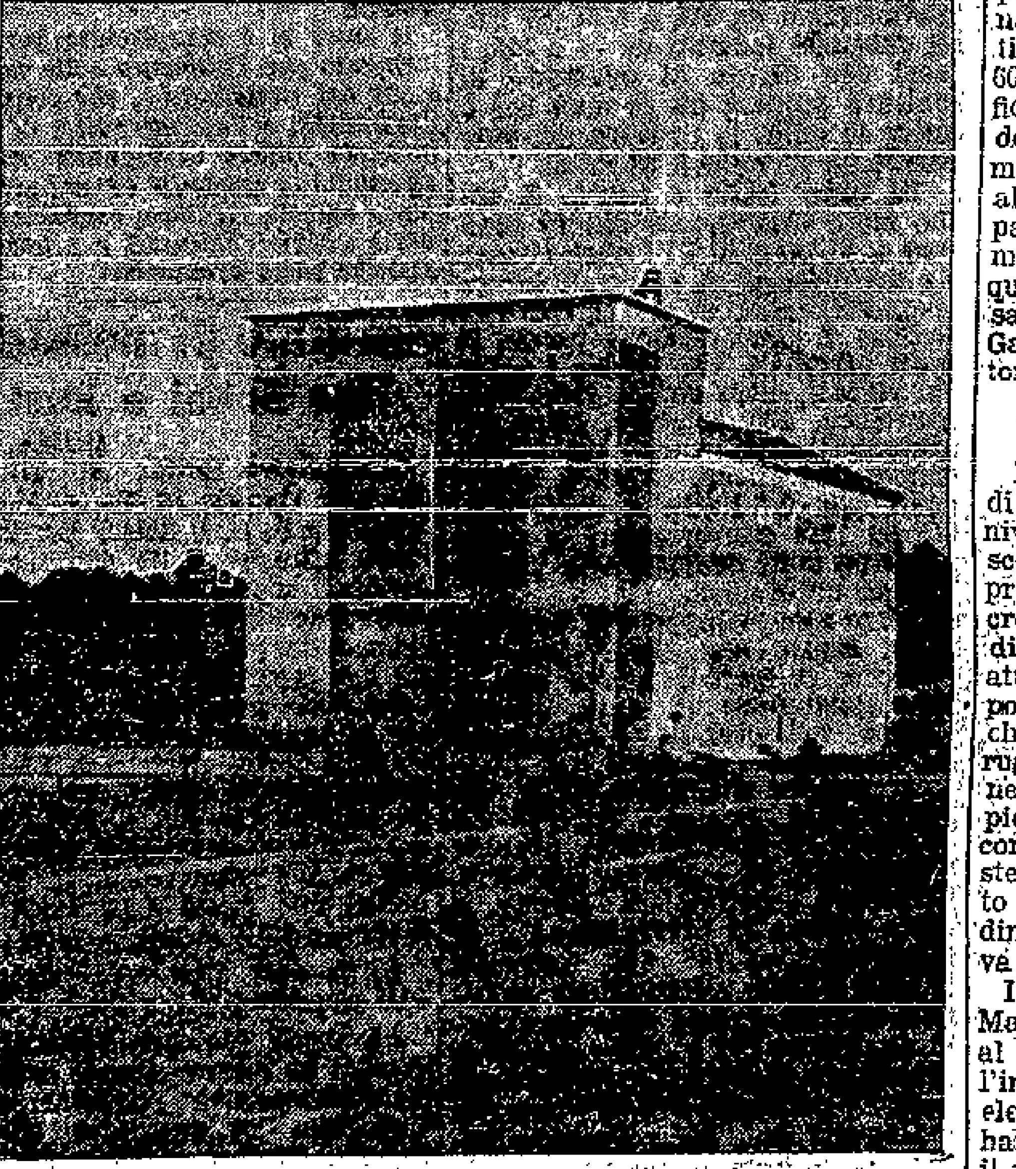
Ha parlato il R. Direttore Didattico di Zara cav. Felici, il quale con brevi efficaci parole ha salutato il R. Ispettore che lascia il suo ufficio dopo ben 45 anni di encomiabile servizio. Il Fiduciario Provinciale dell'A.F.S. ha pronunziate anch'egli sentite ed affettuose parole di saluto, a nome di tutti gli insegnanti.

Ha risposto il R. I.o Ispettore Scolastico, per ringraziare della calorosa dimostrazione e per esternare il suo rassegnato dispiacere di dover lasciare la scuola, cui si è sempre sentito fortemente attaccato.

Il R. Provveditore agli Studi comm. Orlando ha chiuso con elevate parole sulle doti non comuni di carattere e di funzionario del R. Ispettore e l'ha salutato assai cordialmente.

E' stato offerto al partente un ricordo quale tangibile pegno di gratitudine e di affetto ed una pergamena con una inspirata dedica.

Al camerata Modotti, che noi ricordiamo attivo e fattivo Podestà di Basiliano e che fra brevi giorni farà ritorno nel natio Friuli, il nostro saluto fervidamente augurale.



Oggi nel pomeriggio alle 17, S. E. l'Arcivescovo benedirà la nuova chiesa di Lignano. Ecco la sacra costruzione allo stato attuale dei lavori

La benedizione degli autoveicoli

Disposizioni per la cerimonia

Come abbiamo annunciato, domattina si svolgerà in piazza Umberto I° (Giardino Grande) la solenne cerimonia della «benedizione degli autoveicoli», indetta dalla sede provinciale del R. A. C. I.

L'ammassamento degli autoveicoli ed il loro incolonnamento avverranno dalle ore 7 alle 8, secondo le disposizioni dei preposti al servizio d'ordine e i diversi tipi di autoveicoli saranno raggruppati nelle seguenti località:

Motociclisti, sullo spiazzo prospiciente la Basilica delle Grazie; autocarri militari, attorno all'elisse alberato del Giardino, immediatamente dopo i motociclisti; autovetture, su cinque file parallelamente all'elisse alberato, subito dietro gli autocarri militari; autocarri e autotreni, su due file ai piedi del colle del Castello; autobus, autobotti, autopompe, autolettighe, autoinaffiatrici, ecc., su due file lungo il viale della Vittoria.

Alle ore 9, alla presenza delle Autorità provinciali, S. E. l'Arcivescovo celebrerà la Messa all'aperto, dall'alto della Basilica di Madonna delle Grazie. La funzione sarà radioamplificata dall'impianto predisposto per l'occasione. Contemporaneamente, verranno benedetti 500 portabolli per auto, con l'effigie di S. Cristoforo.

Terminata la Messa, appositi incaricati distribuiranno agli automobilisti, che si troveranno presso le proprie macchine, i 500 portabollo benedetti, offerti in omaggio dalla sede del R.A.C.I.

Alle 9.30, S. E. l'Arcivescovo terrà un breve discorso e quindi impartirà la benedizione alle macchine che sfileranno davanti al palco. Il fragoroso corteo sarà aperto da un reparto di Militi della Strada e di RR. Carabinieri motociclisti, seguiti dai motociclisti privati e dagli autocarri dell'XI Autocentro del Corpo d'Armata. Seguiranno le autovetture, gli autocarri e gli autotreni e infine gli autoveicoli speciali delle aziende municipali del Comune di Udine, gli autobus di linea, le autobotti per il trasporto della benzina, ecc., che chiuderanno con una nota simpatica e pittoresca la rombante sagra del motore.

Durante la sfilata, la Banda del 2° Regg. Fanteria eseguirà delle marce militari.

Sistemazione del ponte fra Dignano e Spilimbergo

L'Amministrazione provinciale ha disposto per la sistemazione del ponte sul Tagliamento tra Dignano e Spilimbergo nel quale la sede stradale sarà bitumata.

Con questo lavoro, che sarà eseguito nei prossimi giorni, si ovvia agli inconvenienti che la cattiva viabilità causava in quel tratto e si sodisfa un vivo desiderio di quelle popolazioni.

L'odierno concerto della Banda del 2.° Fanteria

La Banda dell'XI° Corpo d'Armata del 2° Reggimento Fanteria «Re» terrà stasera concerto in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 21 alle ore 22.30 con questo programma:

1. A. Di Zenzo: Ardenza, Marcia sinfonica — 2. Rossini: «Guglielmo Tell», Sinfonia — 3. Puccini: «Turandot», Sunto atto 1° — 4. Mascagni: «Iris», Inno al sole — 5. Marcia.

GIUSTIZIA

IN TRIBUNALE

Udienza dell' 8 luglio 1938 XVI. Presidente: cav. dott. Santomaso Giudici: cav. dott. Rusin e cav. dott. De Pascalis — P. M. cav. dott. Foscolini — Cancelliere: Micottis.

Un occhio accecato da una fucilata

Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio dell'11 novembre scorso a Volpins di Tarcento. Nell'andito della casa abitata da Luigi Moretti, l'amico suo Giuseppe Canova, di 22 anni aveva depositato due fucili da caccia appendendoli ad un chiodo a portata di mano e scorti da un nipote del Moretti, il giovinetto Mario Moretti di 13 anni, questi ne staccò uno e, evidentemente ignorando che l'arma era carica, usciva con essa sulla strada ove stavano altri ragazzi coi quali egli stesso giocava; ad un tratto con deplorevole imprudenza, puntava il fucile contro il piccolo Gino Roiatti di 10 anni di Pio e premeva il grilletto. Alla forte detonazione seguiva immediatamente un grido di dolore; il Roiatti era stato colpito dal proiettile alla faccia e alcuni pallini gli avevano rovinato l'occhio sinistro. Doveva infatti ricorrere alle cure dello specialista presso l'Ospedale di Udine ed ivi rimanere sessanta giorni ove al posto dell'occhio perduto gliene veniva applicato uno di vetro.

Responsabile di lesioni colpose gravissime il Mario Moretti è comparso ieri in giudizio assieme al Canova, responsabile di detenzione abusiva di due fucili, omessa custodia degli stessi e di concorso nel grave reato commesso dal primo. Il Tribunale ha condannato il Canova per i reati ascrittigli a 3 mesi di reclusione e lire 600 di ammenda col doppio beneficio di legge; ha accordato il perdono giudiziale al Moretti perchè minore; ha condannato entrambi al risarcimento danni verso la parte lesa fissati in lire undici mila, alle spese di causa ed a quelle di costituzione di P. C. fissate in lire 400. (P. C. avv. Di Gaspero Rizzi — Dif. avv. Tessitori e avv. Candolini).

Mortale investimento automobilistico

L'industriale Giovanni Marchi di 42 anni da Spilimbergo proveniva la mattina del 29 novembre scorso, da questa località con la propria automobile. Giunto al crocicchio della strada Nogaredo di Prato-Martignacco, si vedeva attraversare la strada dinnanzi a pochi metri, un ciclista, un vecchio di 76 anni certo Umberto Feruglio da Nogaredo. Questi rimaneva inevitabilmente investito in pieno e travolto; alquanto malconcio veniva trasportato dalla stessa macchina investitrice subito dopo, all'Ospedale Civile di Udine dove due giorni dopo cessava di vivere.

Imputato di omicidio colposo, il Marchi compariva ieri dinnanzi al Tribunale ove spiegava come l'investimento fosse avvenuto. Gli elementi emersi dalla causa gli hanno valso l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato. Per l'altro reato, di eccesso di velocità, è stato pure assolto per non aver commesso il fatto. (Dif. avv. Fattorello).

Gelosie... vespertine

L'imputato è Pietro Corazza di 68 anni dimorante in via Gervasutta; egli deve rispondere di lesioni in danno della moglie Luigia Lauretig di anni 60. Il Corazza non ha potuto comparire in giudizio perchè ammalato. E' allora sentita la consorte:

— Dunque è vero che la sera, o meglio la notte del 10 giugno 1937 vostro marito vi ha picchiata con poderosi pugni?

— Sissignor, è vero, verissimo. Mi ha dato due pugni qui, al lato sinistro del petto, che mi è mancato il fiato per alcuni minuti... Credevo mi passassero i dolori il giorno dopo, invece sono andati aumentando ed allora dopo il quinto giorno, sono andata dal medico che ha giudicato la lesione guaribile in una dozzina di giorni.

— Ma perchè vi ha picchiata?

— Perchè, perchè.. sa, io credevo, ossia non intendevo; vede: lui...

— Per carità, siate più chiara, riordinate le vostre idee e spiegate.

— Ecco: devo confessarlo; io sono gelosa di mio marito... si, insomma, gli voglio sempre bene e non posso tollerare che si conceda certe distrazioni...

— Come dite? Vostro marito... a 68 anni?...

— E' sempre stato un... temperamento vivace e più volte gli ho perdonato; nel pomeriggio di quel disgraziato 10 giugno l'ho sorpreso per un viottolo di campagna con una ragazza... Non ho voluto intendere più ragione e ritornata a casa ho fatto proponimento di non... riconoscere mio marito più per tale. E così è venuta la sera, anzi la notte; egli, evidentemente pentito — perchè in fondo in fondo non è un cattivo uomo sa, anzi... — intendeva fare con me la pace Io invece ero decisa a non transigere Ad un tratto mi ha dato quei due famosi pugni.

La storia è tutta qui, e mi dispiace tanto...

Ritenuto responsabile di lesioni volontarie aggravate, Pietro Corazza è stato condannato a quattro mesi di reclusione col doppio beneficio di legge. (Dif. avv. Pitassi).

IL GIORNO

Calendario

Sabato 9 luglio (190-175)
S. Letizia, vergine

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 8: temperatura massima 31 alle ore 14; minima 17 alle ore 5.

***

Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora in prevalenza buono con aumento di nebulosità e qualche formazione temporalesca sulle regioni settentrionali e lungo l'alto e medio Appennino.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: alquanto perturbato per venti forti a raffiche e qualche formazione temporalesca sull'alto e medio bacino occidentale; generalmente buono altrove.

La radio

Saranno trasmessi nella settimana dal 10 al 16 luglio due concerti dalla Basilica di Massenzio. Il primo, lunedì 11 luglio alle ore 22,30, per le stazioni del primo programma, sarà diretto da Bernardino Molinari; l'altro, venerdì 15, per le stazioni del secondo programma, diretto da Mario Rosai.

Gruppo Roma. — Ore 17,35: I dieci minuti del lavoratore: on. Riccardo Del Giudice: «Il Consiglio nazionale dei lavoratori del commercio». Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Massimo Reiter; ore 22,15: «Finte e parate», commedia in un atto di Antonio Conti. (Prima trasmissione radiofonica).

Gruppo Milano. — Ore 21: trasmissione della piazza di Cremona: «Turandot», dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. Adami e R. Simoni, musica di Giacomo Puccini.

Gruppo Firenze. — Ore 20,50: «Do di petto e do di grazia», un atto di Giorgio Bolza, prima trasmissione radiofonica.

In cucina

Biscotto di cioccolata. — Ingredienti: 6 uova, gr. 200 di zucchero extrafino semolato, gr. 75 fecola, gr. 25 di farina di grano, gr. 50 di cioccolato alla vaniglia. Si gratti il cioccolato e con lo zucchero extrafino semolato ed i rossi d'uovo si agiti il mescolo in una catinella, si aggiunga farina, si lavori ancora la pasta per mezz'ora buona, e si aggiungano poi le chiare d'uovo ben montate e sode, mescolando sempre adagio. Quando il composto sarà bene immedesimato, si disponga alto tre dita entro un tegame preventivamente unto con burro freddo, si spolverizzi a velo con zucchero extrafino semolato e si cuocia.

Trattoria comunale

Mattina. — Pasta al ragù; minestra in brodo; vitello arrosto o tonnato; contorni.

Sera: zuppa di verdura; pasta al sugo; polpette di carne; uova; contorni.

S. E. Leicht a Brusselle

Apprendiamo che S. E. il sen. Leicht ha partecipato a Bruxelle, quale presidente della delegazione italiana, alla undicesima sessione del Comitato internazionale delle biblioteche.

Il sen. Leicht ha svolto il rapporto annuale sulle biblioteche italiane, tra il più vivo consenso dell'importante consesso.

Facilitazioni ferroviarie per Castelmonte

Per le visite al Santuario di Castelmonte sono in vigore le seguenti facilitazioni ferroviarie:

Tutte le domeniche, biglietto popolare Udine - Cividale (Castelmonte) andata-ritorno lire 2. — Tutti i giovedì e sabati, biglietto festivo Udine-Cividale (Castelmonte) andata-ritorno lire 4.

Chiedere sempre biglietto festivo per Castelmonte. I biglietti festivi devono essere timbrati al Santuario.

L'orario di vendita del pane

Il Sindacato Provinciale fascista panificatori comunica, per opportuna norma dei propri associati, che l'orario da praticarsi nei giorni feriali nei negozi di vendita pane annessi ai panifici durante il periodo estivo, 1. maggio 30 settembre, è il seguente:

Apertura ore 6, chiusura ore 12.30; riapertura ore 15, chiusura ore 19.30.

Nella giornata di domenica i predetti negozi debbono per contro osservare il seguente orario:

Apertura ore 7, chiusura ore 12.

La distribuzione del pane a domicilio può essere però iniziata prima delle 7 e può continuare fino alle ore 13.

Esercitazioni della Dicat

Domani la Milizia Dicat eseguirà queste esercitazioni:

A Udine: alle ore 7.30, presso il Comando di Legione, adunata della 123ª, 124ª Batteria c. a. In Castello, per la stessa ora, i telemetristi di tutte le Batterie.

Nelle rispettive sedi, alle ore 8, esercitazioni dei Manipoli di Valvasone, Codroipo, Pordenone (Boer) S. Vito al Tagliamento e del C.R.N. di Tolmezzo.

Uniforme ordinaria per i provvisti, camicia nera per gli altri.

L'Aranciata è un gran portento
ma ci vuol discernimento.
Se vuoi essere contento.
RECOARO cento a cento.

STATO CIVILE DI UDINE

8 Luglio 1938 XVI

Nati: 8
di cui 4 di altri Comuni
Morti: 3
Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Pizzinato Gianfranco di Angelo — Blasona Giuseppe di Edoardo — de Savorgnani Laura di ing. Marino — Liva Amneris di Giordano.

Illegittimi: 4.

Morti

De Luca Giovanni fu Carlo di anni 69 pensionato — Culetto Redenta di Massimo di anni 7 scolara — Marcolini Pietro fu Giuseppe di anni 75 possidente.

Pubblicazioni di matrimonio

Salvestroni Pietro maggiore veterinario con Angeli Emma casalinga — Ponton Pietro fabbro meccanico con Milocco Erta sarta.

NOTE STATISTICHE del giorno 7 luglio XVI

Emigrati: N. 6.
Immigrati: N. 4.
Ricoveri ospedalieri: N. 10.
Tessere sanitarie permanenti: N. —.
Tessere sanitarie provvisorie: N. 6.
Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico: N. 268.
Libretti di lavoro a minorenni: N. 1.
Libretti di lavoro a maggiorenni: 6.
Operai collocati al lavoro: N. 20.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

I seguenti amici per ricordare, nel trigesimo della sua morte, Vincenzo Merli (Cenci) hanno versato alla «Casa Ozanam» lire 5 ciascuno: Attilio Pressa, Luigi Fontanini, Ruggero Triches, Quinto Rossi, Fulvio Mesaglio, Rodrigo Baratti, Guglielmo Rubini, Vito Bistoni, Eugenio Querini, Augusto Fontanini, Palmino Lindaver, Fulgenzio De Grassi, Giovanni Chiaruttini, Ermes Ruggeri, Angelo Zoratti, Umberto Asti, Gino Cremese, Andrea Cremese, Giovanni Croatto, Romano Luppi, Italico Squazzero, Giuseppe Zanusso, Tiziano Zilli, Aristide Zilli, Bruno Zilli, Rodolfo Zilli, Amerigo Feltrino, Emilio Baldan, Andrea Zamolo, Giacomo Zamolo. Totale lire 150.

L'assemblea degli orchestrali

Quest'oggi, alle ore 16.30, presso la sede sociale della Unione fascista lavoratori della industria (piazza S. Cristoforo n. 4) avrà luogo l'assemblea generale del Sindacato provinciale Orchestrali. Presiederà il Segretario della Unione.

Studente percosso

E' stato medicato all'Ospedale lo studente diciassettenne Oscar De Portis, dimorante in via Marinoni, per lesioni alla regione frontale sinistra ed allo zigomo destro; il tutto guaribile in pochi giorni. Il De Portis riferiva di essere stato percosso verso le ore 22 di mercoledì sera durante una lite con altri coetanei.

Gara di bocce

Domenica 10 corrente alla Trattoria al Privilegio, in Viale Palmanova, avrà luogo un'importante gara di bocce a coppie. Alle due migliori coppie verrà offerta la cena. Saranno in palio ricchi premi.

Regg. Artiglieria Celere «Eugenio di Savoia»

Concorso per capo calzolaio e capo sellaio

Si porta a conoscenza che si sono resi vacanti i posti di capo calzolaio per il servizio di riparazione della calzatura dei sottufficiali e della truppa del Reggimento e di capo sellaio per il distaccamento di Pordenone.

Le domande su carta bollata da lire sei, corredate dei documenti di rito, dovranno esser presentate non oltre il giorno 5 agosto al Comando di Reggimento.

S'informa che lo stipulando contratto avrà la durata di due anni e che la cauzione da prestarsi a garanzia del contratto è di lire quattromila per il capo calzolaio e di lire duemila cinquecento per il capo sellaio.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio d'amministrazione del Reggimento in Udine, viale Palmanova.

Udine, 8 luglio 1938 XVI.

Il Ten. Colonnello
Comandante il Reggimento
Giorgio Liuzzi

SPETTACOLI

Cinematografi

IMPERO — *FELICITA COLOMBO.* Dina Galli e Armando Falconi.

SAVOIA — *PRIMAVERA.* Con Jannette Mac Donald e Nelson Eddy.

REX — (Spettacoli all'aperto) — *NON TI SCORDAR DI ME.* La prima grande interpretazione del celebre tenore Beniamino Gigli. (Ingresso vie Tiberio Deciani).

S. GIORGIO — *IL CIRCO.* Capolavoro Metro, di grande successo, interpretato da Wallace Beery e Jackie Cooper.

DOPOLAVORO FERROVIARIO — Grandi spettacoli marionettisti di: *I CAVALIERI ERRANTI.* — Ore 17 per i piccoli; ore 21 per gli adulti. Prezzi soliti.

Balli

Sala Olimpia

Domani gran ballo all'aperto, dalle ore 15 alle 19, abbonamento L. 2; ore 20,30, orchestra, abbonamenti L. 3. In caso di cattivo tempo si ballerà in sala.

CALZE PURA SETA
SI-SI
Tipo 54 (Reclame) L. 10
Leonardo » 16
Rubens » 19
Botticelli » 22
Raffaello » 28
Esclusività G. QUERINI
UDINE, Fondo Mercatovecchio

L'acqua radioattiva
Marcella
disseta
e ridona energia

9-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità - Via Prefettura N. 5 Udine.

Alberghi e pensioni raccomandati
Grado — Albergo Ristorante EXCELSIOR ambiente famigliare. Prezzi modici. Cond. A. Comelli
Grado — Albergo Ristorante LINDA Piazza del porto. Camere con acqua corr. Giardino - Cucina - Cond. A. Balliana
GRADO — Pensione Villa Grado. Di fronte alla spiaggia. Acqua corrente. Ottima cucina - Trattamento famigliare. Propr. TOMASETTI
Grado — PENSIONE RISTORANTE VITTORIA. Ritrovo dei gitanti. - Pranzo a prezzo fisso L. 7,50.
GRADO — Albergo Città Trieste. Conosciutissimo e famigliare. Prezzi modici. Preferito per gitanti. Cucina rinomata. Prop. G. Mermoglia

Alla VITRUM di M. MARTINI
Ombrelloni
Sdraio
Seggioloni

Elioschermo
CORBELLINI
FILTRO SOLARE
NON UNGE

DECALOGO ELIOTERAPICO
3. — Non è necessario UNGERE la pelle per preservarsi dalle scottature del sole.
4. — Può essere dannoso TINGERSI la pelle con preparati coloranti.
5. — ELIOSCHERMO protegge la pelle, evita l'arrossamento, toglie il bruciore.
6. — ELIOSCHERMO, NON UNGE, NON TINGE: favorisce l'abbronzatura naturale.



LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell' Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria. Mussolini

Importanti deliberazioni del Centro ammasso grano

Le consegne ai molini avranno inizio lunedì p.v.

Presso l'Unione Fascista Agricoltori ha avuto luogo giovedì u. s. una riunione del Centro Provinciale Ammasso Grano. Presiedeva il co. Antonio Lovaria, ed erano presenti i camerati: Astorri, Bertossio, Cigaina, Morelli, Moretti, Storti, Taglietti, Variola. Assistevano anche il rappresentante della R. Prefettura e quello del Segretario Federale, dott. Valentinis.

Dopo aver porto il saluto al comm. Taglietti, Segretario della Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura e al cav. Moretti, direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, che prendono parte per la prima volta alle riunioni del Centro, il Presidente ha riferito circa il favorevole andamento della campagna granaria, che permetterà di ottenere in provincia un raccolto poco scostantesi, come quantità, da quello dell'anno scorso, mentre, come qualità, sarà nettamente superiore.

Il Centro ha poi riconosciuto, come già gli scorsi anni, il Consorzio Enti Agrari del Friuli, quale unico Ente ammassatore per la Provincia di Udine.

I Centri di ricevimento grano, per il corrente anno, sono i seguenti:

Cervignano; Cividale del Friuli; Codroipo; Fagagna e Martignacco Gemona; Latisana; Maniago; Mortegliano; Palmanova; Pordenone; Rivignano; Sacile; S. Daniele del Friuli; S. Giorgio di Nogaro; S. Vito al Tagliamento; Spilimbergo; Tarcento; Tolmezzo; Tricesimo; Udine; Valvasone; Villotta di Chions.

I ricevimenti di grano presso i magazzini dell'ammasso saranno iniziati entro il corrente mese di luglio, in data che sarà tempestivamente resa nota.

I ricevimenti presso i Molini, avranno invece inizio lunedì 11 p. v. Gli agricoltori che intendano consegnare la loro produzione ai Molini, dovranno presentare domanda al più vicino Centro di ricevimento, che indicherà loro il luogo e la data di consegna.

I pagamenti saranno fatti al momento e in contanti sul luogo di consegna, sulla base di L. 135 nette di ogni spesa, per i frumenti di peso specifico di Kg. 75 all'ettolitro, ed 1 per cento di impurità.

La determinazione del peso specifico delle partite dei singoli conferenti sarà quest'anno resa più precisa che gli anni scorsi, mercè l'adozione di una speciale tramoggia per il caricamento delle bilancette.

Il Centro ha poi preso in esame e discusso altri vari argomenti posti all'ordine del giorno.

La fiera parola del Duce ad Aprilia

Ecco il discorso che il Duce ha pronunciato dalla piattaforma di una trebbiatrice in un podere di Aprilia prima di iniziare la trebbiatura:

In questi giorni, sotto questo sole che va particolarmente a genio a noi uomini della zolla e della grande estate, sta crollando nella vergogna la più recente e la più odiosa speculazione del fronte antitaliano e antifascista, nel quale si intruppano i rifiuti di tutte le Nazioni: la speculazione sulla fame del Popolo italiano in conseguenza del mancato raccolto del grano.

Ora io, da questa piattaforma, accingendomi a trebbiare il grano dell'Agro, finalmente dopo venti secoli di abbandono e di morte, redento soltanto dalla volontà (il popolo urla con una sola voce: *di Mussolini!*) *eroica del Fascismo* (acclamazioni altissime e prolungate), *confermo che il raccolto del grano dell'anno 1938, XVI dell'Era fascista, è superiore per qualità a quello dell'anno scorso e di poco inferiore per quantità* (applausi vivissimi) *per quanto l'ultima parola non sia stata ancora pronunciata.*

Con le misure che abbiamo adottato possiamo quindi andare tranquillamente incontro al domani. La terra italiana, scarsa, ma lavorata con tanta fede con tanto amore con tanta intelligenza dai nostri fascistissimi contadini (i rurali gridano: *Duce! Duce!*) *ha riservato a loro la più gradita, ma ad un tempo la più meritata delle sorprese.*

Il popolo italiano avrà quindi il pane necessario alla sua vita. Ma anche se gli fosse mancato non si sarebbe mai, dico mai, piegato a sollecitare un aiuto dalle cosidette grandi demoplutocrazie. (la folla fischia).

I calcoli sono falliti. Ma questi nemici dell'Italia, che si sono rivelati per quello che sono sotto la loro ridicola ed abbieta grinta, vanno additati al popolo italiano perchè se ne ricordi in ogni tempo ed in ogni circostanza di pace e di guerra. (applausi altissimi).

Camerata macchinista: accendi il motore.

Camerati contadini: la trebbiatura incomincia.

Tariffe per la trebbiatura del grano

L'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori porta a conoscenza dei propri rappresentati come l'accordo relativo alle tariffe di trebbiatura dell'annata 1397 sia stato rinnovato integralmente per l'annata in corso.

Così le tariffe sono le seguenti:

Trebbie fisse:

a) per partite fino a q.li 20 - Kg. 5,80 per cento;

b) per partite superiori a q.li 20 di un solo proprietario e trebbiate senza interruzione, Kg. 5,30 per cento.

Trebbie mobili:

c) per le trebbie mobili la tariffa unica è di Kg. 6,30 per cento.

Per partite superiori a q.li 150 di un solo proprietario e trebbiate senza interruzione diurna, il tasso di trebbiatura potrà essere concordato tra le parti con riduzioni non inferiori all'1 per cento della tariffa.

Le consuetudini dovranno essere rispettate come per il passato riguardo la trattenuta o meno della percentuale sullo scarto, essendo integralmente rinnovato come sopradetto l'accordo dell'annata 1937.

Sospensione versamento contributi impiegati agricoli richiamati

Si informa che con Decreto Ministeriale 8 giugno 1938 XVI numero 136 (pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 17 giugno 1938) è stato sospeso, a decorrere dal 1. luglio c. m., l'obbligo da parte dei datori di lavoro del versamento del contributo alla Cassa per l'erogazione delle indennità agli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi per esigenze militari di carattere eccezionale.

In conseguenza di tale provvedimento le ditte interessate dovranno astenersi dall'effettuare eventuali versamenti relativi al periodo posteriore al 30 giugno 1938, mentre quelle aziende che si trovassero ancora scoperte per il periodo anteriore, sono tenute a regolarizzare la loro posizione fino a tale data.

Il buon andamento della coltura delle bietole

La coltura delle bietole si presenta, nella nostra Provincia, molto bene sotto tutti gli aspetti; dato anche l'aumento del prezzo delle bietole, il reddito che darà questa sarchiata sarà buonissimo.

Si ritiene che la produzione per ettaro sarà di q.li 270.

Le ultime precipitazioni abbondant furono veramente salutari, e si prevedono buone medie zuccherine.

Gli ettari investiti a bietole sono circa 820-840; con un prodotto di 270 q.li per ettaro si dovrebbero produrre dai 220 ai 240 mila quintali di bietole.

Dato l'andamento stagionale odierno, l'inizio della campagna sarà verso il 15 agosto con una durata di circa 40-50 giorni, tanto da avere i terreni completamente liberi per i primi di ottobre.

Carri agricoli e la circolazione stradale

Il camerata geom. Giovanni Pinzani pubblicò un articolo sul «Popolo del Friuli» del 30 giugno u. s. circa la necessità di prospettare alle superiori autorità il troppo ristretto limite di sagoma per i carri agricoli trasportanti foraggi e covoni di frumento.

Trae lo spunto il camerata Pinzani da un articolo pubblicato sul la «Pagina dell'Agricoltore» il 25 u. s., dove la nostra Unione metteva sull'avviso i propri organizzati, sulla necessità di ottemperare alle disposizioni in materia di circolazione stradale da parte degli agricoltori onde evitare contravvenzioni che purtroppo non mancano di fioccare, spesso per negligenza di chi eseguisce i trasporti, alle volte per ignoranza delle disposizioni superiori.

Per quanto riguarda i limiti di sagoma per il trasporto dei foraggi con carri agricoli, non abbiamo mancato, a suo tempo, di segnalare la cosa alla superiore confederazione, la quale ci assicurò di aver interessato l'Azienda Statale della Strada, perchè esamini la possibilità di consentire una meno rigorosa applicazione delle norme di legge per i carri agricoli che trasportano il fieno.

Ancora non conosciamo la risposta dell'A. A. S. S., ma vogliamo ritenere sia favorevole; però fino a che la cosa non verrà ben chiarita gli agricoltori si attengano rigorosamente alle disposizioni circa la sagoma dei carichi, perchè in caso contrario, le possibili conravvenzioni non potranno trovare giustificazione.

Il problema della produzione foraggera

Erbai intercalari

La Confederazione Fascista Agricoltori, in una circolare diretta alle Unioni Provinciali, che qui sotto riportiamo, impartisce agli agricoltori consigli veramente preziosi per ovviare agli inconvenienti della scarsa produzione foraggera del corrente anno:

«Un problema che ci preoccupa è quello della produzione foraggera 1938 considerata nella sua duplice funzione: di produzione di foraggio verde d'uso immediato, e di produzione di foraggio secco od insilato per la necessaria scorta invernale.

1) Per l'imperativo categorico della battaglia autarchica in atto, non solo noi dobbiamo mantenere le posizioni conquistate nel 1937, ma dobbiamo tendere ad un sempre maggiore incremento numerico del nostro patrimonio zootecnico.

2) La persistente siccità della primavera 1938 ha falcidiato in molte zone la produzione del primo taglio dei prati, la quale dà il maggior contributo alla scorta foraggera invernale. Questa disgraziata circostanza, congiuntamente all'altra della grave imprevedufa flessione dei prezzi del bestiame e delle carni macellate, minaccia seriamente di compromettere il buon esito della battaglia autarchica iniziatasi con tanto promettente successo nel 1937.

Bisogna reagire con urgenza e con energia a tutta prova, contro queste due avverse circostanze.

Contro la flessione dei prezzi del bestiame e delle carni macellate siamo a buon punto, grazie ai provvedimenti adottati dal Governo fascista: la forte riduzione concessa sulle tariffe in vigore per il trasporto dei foraggi sulle Ferrovie dello Stato valevole sino all'aprile 1939 e per percorrenze sino ad un minimo di km. 300; il notevole aumento dei dazi doganali sul bestiame e sulle carni fresche e congelate di importazione estera, i quali dazi sono stati riportati al livello preesistente all'allineamento monetario del 5 ottobre 1936-XV.

Questi provvedimenti governativi, congiuntamente al disciplinamento delle importazioni di bestiame e di carni macellate dal punto di vista delle quantità e della loro distribuzione sui mercati nazionali e al disciplinamento dell'afflusso del bestiame nazionale sui mercati, ed altresì all'importazione di discreti quantitativi di melasso di canna cui tende fermamente l'azione già intrapresa da questa Confederazione, dovrebbero non solo frenare la flessione dei prezzi del bestiame, ma dare luogo ad una ripresa tale da riportare essi prezzi ad un livello giustamente remunerativo per i produttori. E così pure il settore lattiero-caseario è oggetto di attento esame per raggiungere tale risultato.

Forzatura dei prati

Ora dunque bisogna reagire contro l'altra circostanza avversa alla battaglia zootecnica: *la deficiente produzione foraggera di questa infausta primavera 1938.* Ciò dipende esclusivamente dalla buona volontà degli agricoltori, i quali di fronte al Governo fascista e al Paese debbono ritenersi impegnati a compiere ogni sforzo per sopperire a detta carenza foraggera.

Suggeriamo qui di seguito gli espedienti più comuni a cui possono e debbono fare ricorso gli agricoltori.

Chi avesse trascurato di fare la concimazione dei prati o l'avesse fatta con eccessiva parsimonia nell'autunno o nell'inverno decorsi: *faccia ai prati naturali ed ai medicai una buona somministrazione di concimi fosfatici e azotati, subito dopo il primo od anche il secondo sfalcio.* Laddove si dispone di acque irrigue, l'effetto di questa concimazione sarà rimarchevole nei tagli successivi. E se si avranno precipitazioni come nella estate dello scorso anno 1937, non mancheranno gli incrementi produttivi anche nei prati a coltura asciutta.

Erbai intercalari

Tutti gli agricoltori possono e debbono estendere la coltura degli erbai intercalari, i quali a seconda del tempo di semina opportunamente coordinato con le condizioni ecologiche dei singoli ambienti agrari, sono suscettibili di dare una abbondante produzione di foraggio scaglionata nel tempo, dal cadere della estate sino alla prossima primavera 1939, permettendo in cotal modo di provvedere al fabbisogno giornaliero di foraggio verde e di sopperire alla carenza dei foraggi di scorta per la stagione invernale.

Sulla rottura delle stoppie di grano si possono seminare i seguenti erbai: *Mais Caragua, Migilo Siberiano, Miglio comune, Sorgo gentile, Sorgo Minnesota, Dura Sundhia, Grano saraceno, Senapa bianca, Ravizzone, ecc.* Facendo le semine scalari (con opportuni intervalli di tempo) si possono avere da detti erbai foraggi pronti dalla estate sino al tardo autunno. Gli erbai di rape seminati in agosto, daranno il loro prodotto durante l'inverno.

In autunno poi, nelle terre già preparate per le colture da farsi in primavera, si potranno seminare erbai di *Avena, Veccia, Favetta, Segale, Orzo, Trifoglio incarnato,* i quali daranno il loro prodotto sul finire dell'inverno, cioè quando le scorte saranno esaurite e lo sfalcio dei prati sarà ancora lontano.

Per la semina degli erbai si darà la preferenza alle terre meno argillose, per non pregiudicare la buona semina della coltura successiva.

Ricordiamo schematicamente le principali norme colturali per gli erbai intercalari: *aratura profonda del terreno per quelli di semina estiva, abbondante concimazione con letame e concimi fosfo-azotati e buon letto di semina per tutti gli erbai; semina fitta; rullatura dopo la semina* per gli erbai seminati in estate.

Insilamento degli erbai

Il prodotto degli erbai che verrà ad essere, in esuberanza sul fabbisogno giornaliero, si *dovrà falciarlo tempestivamente e riporlo nei sili, per evitarne il disperdimento e per aumentare la scorta invernale.*

Il problema della costruzione dei sili da foraggio non presenta difficoltà insormontabili. Ce ne sono di tutti i tipi e per tutte le borse: da quelli più costosi, ai piccoli sili di modesto conto, particolarmente adatti per le piccole e medie aziende; da quelli fissi, a quelli che, volendo, si possono facilmente smontare e trasportare nello stesso luogo dove si ha il prodotto pronto per insilare.

La tecnica dell'insilamento deve adeguarsi alle esigenze del tipo di silo che si è adottato, ma anch'esso ormai non presenta più alcuna difficoltà. Si tratta, come abbiamo detto, di buona volontà più che tutto, la quale nelle presenti contingenze, non deve far difetto negli agricoltori».

L'organizzazione fondamentale degli agricoltori

In occasione della assemblea della Federazione dei Consorzi per la frutticoltura tenutasi a Roma a Palazzo Margherita il 28 giugno u. s., il Ministro dell'Agricoltura S. E. Rossoni ha fatto importanti dichiarazioni.

Egli ha detto, tra l'altro, che l'organizzazione consortile degli agricoltori deve essere strettamente collegata con *l'organizzazione fondamentale degli agricoltori, che è quella sindacale.*

U. R. B.

Imposta di R. M. sulle mercedi delle guardie

Siamo lieti di comunicare che il Tribunale di Torino, con recente sentenza, ha accolto le ragioni sostenute dall'Ente Utenti di Riserve di Caccia e Bandite, attraverso l'Ufficio legale della Confederazione Fascista degli Agricoltori, in materia di inapplicabilità della imposta di R. M. sulle mercedi delle guardie adibite alla sorveglianza nelle riserve di caccia, giudicando che «*retribuzioni corrisposte ai Guardiacaccia, non sono soggette al pagamento della imposta di R. M.*».

TASSA concessioni governative sui permessi di caccia

Permessi giornalieri.

Il Ministero delle Finanze ha avuto recentemente occasione di impartire istruzioni ai dipendenti uffici sul trattamento fiscale dei permessi di caccia nelle riserve.

In merito ha dichiarato, che il concessionario di riserve può concedere, durante la stagione venatoria, permessi di caccia e uccellagione nella riserva, oltre che annuali permanenti o di durata superiore ai 20 giorni, anche *permessi giornalieri.*

Si intende che la tassa di concessione governativa di lire 36 è dovuta sia nel caso di permessi annuali permanenti sia nel caso di permessi di durata superiore ai 20 giorni, dovendosi questi ultimi ritenere equiparati ai permanenti.

Alla tassa di concessione governativa di cui sopra non sono invece da assoggettare i permessi giornalieri e di durata inferiore ai 20 giorni, con avvertenza però che i detti permessi, se rilasciati in più volte alla stessa persona e complessivamente per oltre 20 giorni, devono essere considerati anche essi «come permanenti» e scontare quindi la relativa tassa.

NOTE PRATICHE

CONSIGLI PRATICI ai pioppicoltori

Pulizia del terreno. — Dopo l'avverso andamento stagionale, mesi primaverili le prime pioggie hanno influito decisamente sull'attecchimento e la ripresa vegetativa delle talee e barbabietole. Ma con la emissione dei germogli si è avuto, in misura più o meno rilevante, uno spontaneo sviluppo delle erbacce proprie di ciascuna località, le quali, se abbandonate a sè stesse, comprometterebbero seriamente la buona riuscita degli impianti, contendendo alle giovani piantine, alimento, spazio e luce.

Il successo di un vivaio o di un barbatellaio, e in particolar modo per quest'ultimo, è specialmente connesso alla buona pulizia del terreno ed alla contemporanea attuazione di zappettature a mano o a traino, per conservarlo fresco.

Lotta contro gli insetti. — Lo insetto indubbiamente più dannoso per le giovani piantine, è la «Crisomela del Pioppo» (Melosoma e Lina Populi), coleottero facilmente riconoscibile allo stato adulto per le elitre di colore rosso mattone.

Allo stato adulto, ed ancor più in quello di larva, divora le giovani foglioline delle piante, lasciando intatte solo le «nervature».

Praticamente l'insetto perfetto si combatte a mano, scuotendo le piantine infestate per farlo cadere in un recipiente contenente poca acqua e qualche cucchiaiata di petrolio.

Le larve vivono generalmente in colonia, e si distruggono con ripetute, diligenti polverizzazioni di «Alarvis» oppure con irrorazioni di «Baflor», ambedue prodotti dalla industria italiana, ottenibili presso i Consorzi agrari o Enti similari.

Potature al vivaio. — La comune usanza di potare innanzi tempo le piantine in vivaio, destinate a divenire pioppelle, va decisamente condannata.

Tutti i getti provenienti da barbatelle (od anche da talee) si devono lasciar crescere liberamente fino a tanto che abbiano raggiunto l'altezza da terra, di 40-50 cm. Quindi si alleverà solo il più robusto dei getti, mozzando tutti gli altri, e asportandoli definitivamente, allorchè il getto principale avrà dato garanzia di buono sviluppo e normale consistenza.

Raddrizzamento delle pioppelle. — Le pioppelle di secondo anno, allevate a vivaio, alle quali fin dai primi mesi vegetativi si saranno tagliati rametti laterali fino all'altezza di circa un metro da terra (e ciò per facilitare i lavori di scerbatura e rincalzatura) alle volte si presentano disordinatamente piegate da un lato o dall'altro, soprattutto nelle varietà ad abbondante vegetazione fogliare.

Il pioppicoltore non dovrà preoccuparsi eccessivamente di questo fatto, perchè verso la fine di giugno, quando cioè le piante incominciano a lignificare, la maggior parte di esse riprenderà la normale posizione eretta.

IN CANTINA

Come si impedisce la fioretta

La fioretta è una vera e propria malattia del vino che peraltro si può prevenire facilmente e combattere usando alcuni accorgimenti. Essa si sviluppa col contatto all'aria del vino e pertanto si dovrà fare molta attenzione affinchè i recipienti che lo contengono non siano mai scemi. L'operazione delle colmature continuata nel tempo costituisce di per sè il mezzo preventivo contro lo sviluppo della fioretta.

Per impedire che si formi fioretta nei fusti a mano vi sono diversi metodi: ma il più spiccio è quello di bruciare zolfo senza sgocciolio detto anche zolfo lampo, nello spazio che viene facendosi vuoto in alto della botte.

Del resto, se al vino è stato aggiunto metabisolfito potassico in piccole dosi (6-7 gr. per ettolitro) non vi è probabilità che la fioretta si formi.

La nuova vittoria dell'agricoltura fascista

I problemi del grano discussi alla Corporazione dei cereali

Nella riunione tenutasi sabato 2 luglio scorso alla Corporazione dei Cereali — riunione presieduta dal Duce — sono state fissate le direttive di quella che si potrebbe chiamare la politica del consumo frumentario per la campagna 1938-39 appena iniziata.

Le notizie sui raccolti provenienti dalle varie Regioni d'Italia sono tali da far prevedere una produzione che non si distanzia molto da quella della scorsa campagna. Ciò è una trionfale smentita alle sciocche voci catastrofiche sulla situazione granaria italiana, diffuse prematuramente dall'antifascismo straniero.

Il Ministro Rossoni, nel suo discorso alla riunione della Corporazione, ha detto che vi sono soltanto tre o quattro regioni che non danno la produzione dell'anno scorso, e cioè il Piemonte, la Liguria, la Lombardia e parte del Veneto. Tutte le altre regioni hanno avuto produzioni con andamento superiore a quello dell'anno scorso. Per quanto riguarda la qualità, essa è eccezionale.

Anche per le altre colture, le previsioni sono eccellenti.

La produzione granaria del corrente anno sarebbe in ogni caso sufficiente a coprire i nove decimi del fabbisogno intero, anche senza ricorso a miscele o ad altri provvedimenti che disciplinano il consumo. Ma la necessità di non appesantire le partite passive della nostra bilancia commerciale e l'opportunità di costituire, se possibile, delle scorte, hanno consigliato di persistere nella politica di limitazione del consumo del frumento.

Per facilitare il controllo, è stata statuita l'unicità del cereale complementare da usare nelle miscele, destinando a tal uopo il granoturco.

Si è data facoltà agli organi competenti di prescrivere, quando ne sia il caso (alimentazione delle classi rurali), in sostituzione della miscela, l'uso della farina del tipo unico con altro tasso di abburattamento.

La Corporazione ha stabilito poi che si provveda tempestivamente ad assicurare, mediante lo ammasso, il quantitativo di granoturco necessario alla produzione delle farine miscelate e la cessione dello stesso ai Molini.

Fino a martedì 12 p. v. sono aperte presso gli Essiccatoi Bozzoli le prenotazioni di seme bachi per gli allevamenti estivi.

L' Ispettorato agrario al gr. uff. Rubini

Sabato 2 luglio u. s., presso il podere sperimentale di S. Gottardo dell'Ispettorato Provinciale Agrario, personalità del mondo agricolo friulano e il personale dell'Ispettorato hanno dato al gr. uff. dott. Domenico Rubini un segno di stima e di ammirazione per l'opera tenace ed appassionata da lui svolta in lunghi anni di attività a beneficio dell'agricoltura della nostra Provincia.

Il Capo dell'Ispettorato prof. Marchettano, nel consegnare al festeggiato l'artistica medaglia d'oro, opera di Aurelio Mistruzzi, ha ricordato in particolar modo che a lui si deve l'ideazione e l'attuazione del podere sperimentale di S. Gottardo, che è divenuto efficace strumento di propaganda agricola.

Nastro bianco

La casa dell'Economo dell'Unione Agricoltori, rag. signora Margherita Deotto Pascoli, è stata in questi giorni allietata dalla nascita di una florida bambina.

Alla signora Pascoli, e a suo marito, l'Unione Agricoltori esprime felicitazioni e auguri.

La Mostra - concorso delle ciliege a Tarcento

Domenica scorsa ha avuto luogo a Tarcento la seconda Mostra-concorso delle ciliege.

I bei frutti — le celebrate «duracine nere» — sono stati presentati da ben 53 piccoli proprietari coltivatori nel Padiglione apposito di Piazza Littoria.

La Mostra, che è stata inaugurata da S. E. il Prefetto, il quale si è vivamente interessato alle notizie della produzione e del commercio del bel frutto, che varca anche le nostre frontiere, ha richiamato grande folla di visitatori dai centri vicini e lontani e specialmente da Udine.

La Giuria ha assegnato agli espositori circa 700 lire di premi, medaglie e diplomi.

L'improvvisa scomparsa del cav. Barberini

E' improvvisamente deceduto a Scarlino (Grosseto), presso la propria famiglia, dove era appena giunto per trascorrere un periodo di ferie, il cav. col. Aurelio Barberini, che dal febbraio dell'anno corrente reggeva l'Ufficio di Zona di Cervignano dell'Unione Agricoltori.

La notizia ha fortemente colpito gli agricoltori del Cervignanese che apprezzavano le belle qualità del cav. Barberini.

I Dirigenti ed il personale della Unione, vivamente commossi, esprimono alla famiglia dell'estinto, sentite condoglianze.

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 10: ROMA — Frumento e cereali minori — Conservazione dei prodotti — Granoturco — Tabacco — Barbabietole da zucchero — Cotone — Canapa — l'raticoltura — Giardinaggio — Allevamento dei bovini con speciale riguardo all'alimentazione ed alle norme igieniche.

BARI: Norme per l'invecchiamento dei vini — La potatura verde delle piante da frutto — Gli ammassi granari.

BOLOGNA: L'impianto degli erbai.

BRESCIA: Erbai di seconda coltura e conservazione del prodotto verde — Seconde colture in genere — Consigli e notizie di stagione.

FIRENZE: Il letame in estate - Il pomodoro e la peronospora — Sarchiature e scalzature.

REGGIO CALABRIA: Lavori estivi al terreno — Un nuovo metodo per il diradamento delle uve da tavola — Risposte ai radio-ascoltatori.

I MERCATI DELLA SETTIMANA

MERCATO	Data	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II
UDINE	7-7	—	—	95-102	103-106	120-125	50-70	70-120	—	—	—	—	—	—
CODROIPO	6-7	[illegible]	—	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	—	—	—	290-360	370-400	330-360
PORDENONE	5-7	90	90	—	—	—	45-55	100-140	30-40	—	—	280-300	300	280
S. VITO AL TAGLIAMENTO	[illegible]	[illegible]	85	90-95	—	80	40-60	90-130	—	—	—	—	—	—
CIVIDALE	2-7	90	90	—	85-90	100	50	140	22	—	—	330	340	310
CERVIGNANO	[illegible]	90-91	88-92	105-110	92-96	110-115	—	180-260	23-25	—	28-32	320	350	
PALMANOVA	[illegible]	90	90	105	—	—	55-60	—	30	—	35	280-340	350	300
TREVISO	5-7	88-89,30	86-89,40	89-91	120-130	112-115	—	116-140	—	—	50	340-360	350-375	300-330
BELLUNO	6-7	—	—	100	—		40-50	140-160	28	—	28		310	250

MERCATO	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli vivi	Galline vive	Anitre vive	Conigli vivi	Uova al cento
UDINE	—	—	—	—	70-130	380-470	8-8,50	7-7,50	4,20-4,70	2,20-2,50	—
CODROIPO	270-320	220-260	390-440	450-480	90-200	400-450	—	—	—	—	—
PORDENONE	200	180	480	500	50-100	350-400	8	7	7-7,50	3,60-3,90	35
S. VITO AL TAGLIAMENTO	—	—	—	—	45-75	250	8-8,50	6,50-7	6,50-7	2-2,50	—
CIVIDALE	290	190	450	480	80	400-490	7,50	6,50	—	—	36
CERVIGNANO	300	250	380	420	—	350-400	8-8,50	6,80-7,30	5-5,50	2,30-2,80	33-35
PALMANOVA	260	200	380-410	470-530	50-80	310-380	7,50-8	6,50-7	4-4,50	2,20-2,30	36
TREVISO	310-350	200-250	390-510	430-470	150-250	430-530	11-11,30	8,50-8,80	6,80-7,20	3,20-3,60	34
BELLUNO	270	250	380	430	—	550-600	—				

24

Direzione · Redazione · Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Visita del Duca d'Aosta all'Aeroporto "Pagliano e Gori,,

Alle ore 10.30 di ieri mattina S.A.R. il Duca d'Aosta, Vicerè di Etiopia, accompagnato dal suo aiutante di campo gen. Volpini, dall'Intendente della Sua Casa avv. Berardi e dal suo aiutante di volo ten. Tayti, ha fatto una visita al campo d'Aviazione «Pagliano e Gori» accolto dagli onori militari e ricevuto dal Comandante col. comm. Fedeli e da tutti gli ufficiali.

Dopo essersi cordialmente intrattenuto con il Comandante e con gli ufficiali del Campo, S.A.R. è ripartito, ossequiato da tutti i presenti e salutato nuovamente dagli onori dovutigli, a bordo di un «S. 79».

Attività marinara

Domani, domenica, alle ore 18, alla Sede della Lega Navale Italiana, Delegazione pordenonese, al Lago della Burida, avrà luogo con simpatica cerimonia, ed alla presenza delle autorità, la ripresa della attività natatoria e della piscina e quella del Gruppo Velico di Pordenone.

In serata alle ore 21 avrà pure svolgimento la prima festa domenicale danzante durante la quale suonerà una ottima orchestra pordenonese con nuovo e dinamico repertorio di moderni ballabili.

I processi di Tribunale

Presidente cav. dott. Valussi — Giudici: dott. Zumin; cav. dottor Pantaleone — P. M. cav. dottor Dell'Antonio — Cancelliere: rag. Vettorini.

Baruffe in famiglia. — Il sessantacinquenne Pietro Ivan, fu Gio. Batta, di qui, venuto a diverbio col figlio Antonio, lo colpì con una roncola producendogli delle ferite guaribili in una decina di giorni. Con l'attenuante della provocazione, il focoso genitore viene condannato a tre mesi di reclusione, con la condizionale — Difesa avv. Peruli.

Una diffamatrice — Luigia Romano fu Aneglo, da Azzano Decimo, è imputata di offese continuate al decoro ed alla riputazione di Antonio Roncadin pure di Azzano Decimo Si busca trecento lire di multa e la liquidazione dei danni alla Parte civile. Difesa d'ufficio avv. Tommasini.

Quel filo di rame... Nell'Albergo al Cavallino di Sacile, condotto da Gio. Batta Bravin di Giovanni di 44 anni, da S. Giovanni di Polcenigo, ma resdente a Sacile, erano rimasti, pare lasciati da certi Aldo Carletti di 32 anni e Carlo Uccelli di 45 anni, da Rimini, impiegati dell'A.R.D.E., 165 chilogrammi di rame di proprietà dell'A.R.D.E. e che da questi due impiegati sarebbero stati lasciati al Bravin in pagamento di certi loro debiti. Gli ultimi due vengono condannati per appropriazione indebita ed il Gio. Batta Bravin viene condannato per ricettazione. Tutti e tre si pigliano quattro mesi di reclusione e quatrocento lire di multa ciascuno, col condono. Difesa avv. Piccin e Corriena.

CORDENONS

Il concerto della Banda

A Sclavons la Banda dell'O. N. D. oggi 9 corr. alle ore 21 eseguirà il seguente programma sotto la direzione del maestro Peller:

Menente: «Principe di Piemonte». Marcia. — Leoncavallo: «I Pagliacci». Prologo. — Waldteufel: «I Pattinatori». Valzer.

SACILE

Apertura della Colonia

Lunedì 18, si aprirà la Colonia Elioterapica alla quale affluiranno, per più di un mese, oltre 300 ragazzi che, come ogni anno, ritroveranno sulle ombrose rive del Meschio, con le amorose cure dei dirigenti, il conforto dell'acqua ed il bene dei raggi del sole.

La Gil, che per disposizioni superiori ritorna alla direzione della Colonia, mentre da un lato ha fatto appello ai genitori dei ragazzi partecipanti perchè, dove vi sia la possibilità, concorrano al versamento della tenue quota in misura più larga che per il passato, rivolge altresì una calda preghiera agli Enti ed Associazioni cittadine ed ai privati perchè vogliano aiutare con offerte questa istituzione tanto benefica alla salute ed anche alla educazione del nostro popolo.

Sagra di S. Liberale

Per la sagra di S. Liberale, questa sera sabato avranno inizio i festeggiamenti con la apertura della pesca di beneficenza nel salone Ruffo gentilmente concesso dalla Impresa del Cinema sigg. Abriani e Pizzamiglio, del gran parco dei divertimenti al foro boario con giostre, tiri al bersaglio, altalene, circolo equestre, taboga, montagne russe, autopista, serraglio di bestie feroci, ecc. e ballo all'aperto su ampia piattaforma, divertimenti che proseguiranno domani per tutta la giornata. Domani domenica alle ore 16, interessante partita di calcio: Valvasone contro Sacile.

Alle ore 21 scelto concerto della Banda cittadina diretta dal maestro prof. cav. Alfredo Romagnoli.

Alle ore 22,30 accensione di magnifici fuochi artificiali della rinomata ditta fratelli Steffan di Vittorio Veneto.

Ribassi ferroviari festivi.

CANEVA

Cambio della guardia nel Comune

Il gen. gr. uff. Costantino Cavarzerani dal 1933 Podestà del Comune, con decorrenza 2 luglio è cessato dalla carica stessa a seguito di sue insistenti pressioni per esserne esonerato per ragioni di età e di famiglia.

In sua vece è stato chiamato a reggere le sorti del Comune di Caneva il camerata Eugenio Chiaradia fu Enzo.

L'opera del gen. Costantino Cavarzerani in un quinquennio è stata quanto mai apprezzata dalla popolazione tutta perchè svolta con passione, energia ed amore. Il prestigio della sua personalità ha molto giovato nella vita del paese, che in questo periodo ha attraversato momenti difficili, principale quello del terremoto, risolvendoli nel miglior modo possibile. D'altra parte la sua affabilità con la popolazione ha suscitato la fiducia di ogni persona, e con la fiducia l'amore.

Il nuovo Podestà camerata Eugenio Chiaradia, appartiene ad una famiglia di benemeriti amministratori del Comune. Egli è temprato nell'amministrazione quotidiana della sua azienda; di più porta con sè l'entusiasmo e la energia della sua fede giovanile e certamente la sua opera riuscirà di grande profitto ai problemi dell'attività municipale.

La popolazione tutta rivolge l'espressione del suo affetto sincero e la sua riconoscenza al gen. gr. uff. Costantino Cavarzerani e saluta fervidamente il nuovo Podestà, certa che la sua opera avvalorerà la fiducia che oggi unanime in lui ripone.

MANIAGO

Trattenimenti danzanti

Con questa sera avranno inizio trattenimenti danzanti settimanali dopolavoristici all'aperto, nel suggestivo Parco secolare dell'albergo Vittoria.

Promettenti risultati della campagna granaria

Previsioni migliorate - La trebbiatura in pieno fervore - Ottimi rendimenti per quantità e qualità - Le varietà precoci in prima linea

Anche nella nostra provincia il raccolto del grano è totalmente compiuto e l'esito, si può dire fin d'ora, è superiore ad ogni aspettativa.

Ricordiamo che i frumenti furono fortemente colpiti nella nostra provincia forse più che altrove, da due avversi fattori meteorici: la prolungata siccità invernale e le gelate tardive dell'aprile; cause queste che sembravano avessero ridotto molto a mal partito i seminati sull'avvenire dei quali si facevano pronostici poco confortanti e non pochi credettero di rompere i seminati a frumento per sostituirli con altre colture.

Successivamente invece le pioggie e il calore intervenuti a tempo opportuno, portarono a una meravigliosa ripresa del cereale con emissione di molti getti sussidiari che ripararono ai danni del gelo.

Le trebbiatrici hanno cominciato a funzionare in provincia da una decina di giorni e subito hanno dimostrato degli ottimi rendimenti tanto per qualità che per quantità. Infatti i sette od otto quintali per campo friulano sono frequentissimi e non pochi agricoltori hanno toccato i dieci o dodici quintali per campo. Nè sono rare le produzioni che si avvicinano ai 40 quintali ad ettaro.

Si potrebbe dedurre che la produzione risultasse superiore a quella dello scorso anno, ma bisogna tenere presente che per alcune migliaia di ettari non è stato possibile seminare in autunno causa il tempo sfavorevole ed inoltre nella zona oltre Tagliamento, le produzioni unitarie sono inferiori a quelle dell'anno scorso, per cui complessivamente il raccolto provinciale non raggiungerà quello dell'anno scorso, ma è già molto che le previsioni pessimistiche di due mesi fa abbiano potuto essere completamente mutate. Rileviamo però che se il frumento è stato in minor quantità il suo rendimento è notevolmente maggiore.

Anche la qualità del grano infatti quest'anno eccelle riscontrandosi pesi specifici di 80-82 e più chilogrammi per ettolitro.

Da informazioni cortesemente avute dagli organi competenti, ci risulta che le varietà precoci come il «Mentana», il «Damiano» e il «Villa Glori» sono anche quest'anno in prima linea e che i «miracoli» maggiori si constatano presso coloro che hanno seguito più diligentemente le buone norme colturali e praticato più razionali concimazioni.

Nel complesso dunque, anche il Friuli può essere soddisfatto per il contributo che dà anche quest'anno alla battaglia del grano. I buoni risultati della campagna ottenuti nonostante le note avversità costituiscono il migliore incoraggiamento per proseguire sulla via dei miglioramenti dell'agricoltura.

Da San Daniele

Il raccolto del frumento

Dalle prime notizie sul raccolto del frumento abbiamo constatato con soddisfazione come tutte le previsioni più ottimistiche sull'andamento della campagna attuale siano state ovunque sorpassate, essendosi superate nettamente le medie dell'annata passata. Le trebbiatrici, che da lunedì sono in piena attività, continueranno a lavorare tutta la settimana prossima. Un resoconto complessivo potrà essere dato pertanto solo a operazioni ultimate. Ora rileviamo a titolo d'informazione alcune punte raggiunte. In un podere di proprietà del sig. Ferdinando Fortunato si sono raccolti in metri quadrati 1580 q.li 6.50 in ragione di quintali 14 al campo friulano. L'agricoltore Minigher Lorenzo su metri quadrati 3.934 ha ottenuto q.li 14.51.

Omettiamo altri dati in attesa di una rassegna più completa.

Apertura della Colonia

Il Comando della Gil, per agevolare alle famiglie l'iscrizione alla Colonia dei fanciulli bisognosi, per cui finora non è stata inoltrata la domanda prescritta, ha differito a lunedì 11 corr. la chiusura delle iscrizioni. Tale data è assolutamente improrogabile.

La Colonia si aprirà il 18 corr. con rito austero e solenne alla presenza delle autorità. Tutta la popolazione è invitata ad intervenirvi.

MARTIGNACCO

Carro di Tespi lirico

Il Segretario del Fascio e Presidente del Dopolavoro comunale informa che sono stati consegnati ai Capisettori del Fascio locale i biglietti del Carro di Tespi Lirico per la rappresentazione della «Traviata». Ogni biglietto costa lire 4. Per la sera della rappresentazione funzionerà un treno speciale sulla linea Udine-S. Daniele con notevole riduzione di prezzo.

Festa campestre

Nel parco dei conti Orgnani-Martina gentilmente concesso in Torreano di Martignacco avrà luogo quanto prima una festa campestre organizzata dal Dopolavoro comunale. Trattenimento danzante con scelta orchestra, spettacolo pirotecnico, illuminazione alla veneziana, cori, e l'allestimento nel parco di un servizio per cibi e bevande richiameranno dai paesi vicini e dalla città numeroso pubblico.

Festeggiamenti

Il 18 settembre p. v. si faranno, come ogni anno, grandi festeggiamenti con canti corali del Dopolavoro aziendale Delser, fuochi artificiali, programma scelto della banda musicale di Nogaredo, e una ricca pesca di beneficenza a vantaggio della Gil. Sono già pervenuti al Comando della Gil ricchi doni.

Beneficenza

Per onorare la memoria del sig. Nicola Segala hanno versato alla Gil Augusto Zampa lire 10 e Antonio Totis lire 10.

A favore della Colonia elioterapica hanno offerto Ditta Delser lire 100, Pravisani Giacomina e Lucia Bettini lire 100, co. dr. comm. Giuliano di Caporiacco lire 50, cav. Enea Totis lire 50, rag. Giuseppe Angeli lire 50, Achille Angeli lire 20, Tomaso Marconi lire 10, Orsolina Dolci lire 5, Roboamo Dolci lire 5.

TARVISIO

Pro Ente di assistenza

In memoria del brigadiere della R. G. di Finanza Luigi De Sarno Prignano di 23 anni, deceduto l'altro ieri notte in seguito ad un incidente stradale, è stata offerta all'Ente Comunale di Assistenza, dai funzionari e dagli agenti di P. S. la somma di L. 100.

Dopo l'investimento mortale

Sull'incidente ciclistico in cui ha trovato la morte il brigadiere di Finanza, De Sarno, di cui avete dato notizia, si hanno i seguenti particolari: verso le ore 22 il Di Sarno faceva ritorno in città da una visita alla frontiera, percorrendo la strada in bicicletta a lumi spenti, quando veniva investito da un ciclista, Egidio Toniutti di Giacomo di 30 anni da Tarcento. Il disgraziato decedeva subito dopo ed il Toniutti, che viaggiava senza fanale, è stato tratto in arresto.

MOGGIO

Beneficenza

In memoria del cav. dott. Pietro Mazzoleni, già ufficiale sanitario del nostro Comune, la S. A. Cartificio Ermolli ha versato lire trecento all'Ente Comunale di Assistenza e lire duecento all'Asilo Infantile Regina Margherita.

In memoria di Luigi Pasquale Fabbro la famiglia ha versato lire cento all'E. C. A.

VENZONE

L'infortunio di un casaro

Il casaro Luigi Pollame fu Giacomo di 42 anni da Venzone, mentre era intento a collocare delle forme di formaggio su di una scansia, scivolava dalla scala sulla quale era salito e cadeva producendosi una ferita lacero contusa alla gamba destra.

Dal medico locale fu giudicato guaribile in giorni otto s. c.

Cronaca di Cividale

Il Segretario Federale al rapporto del Fascio

Domani mattina alle ore 10 precise nel teatro comunale «A. Ristori», alla presenza del Segretario Federale, sarà tenuto il rapporto del Fascio locale.

Al rapporto stesso presenzieranno tutti i Segretari e i membri dei direttori dei Fasci I e II zona del Cividalese.

Il Fascismo cividalese, che parteciperà disciplinato a questa pubblica manifestazione del Partito, dirà al Federale la sua compattezza e la sua fede.

Alle donne fasciste

La Segretaria del Fascio Femminile rammenta che domani 10 corr. alle ore 9,30, come già pubblicato, nel Teatro Comunale A. Ristori, il Fascio di Combattimento terrà rapporto alla presenza del Segretario Federale.

Per le fasciste il posto fissato è la prima galleria. Si raccomanda l'intervento totalitario sia delle donne fasciste che delle massaie rurali ed operaie e lavoranti a domicilio.

Benedizione delle spighe

Domani 10 corrente alle ore 8,30 precise vi sarà la seconda ricorrenza della benedizione delle spighe, per iniziativa del locale Fascio femminile. La Messa verrà celebrata da Mons. cav. uff. dott. Valentino Liva nella Basilica del Duomo.

Le Massaie Rurali sono tenute ad intervenirvi in massa, provviste di abbondanti spighe di grano. Alla simpatica cerimonia potranno partecipare tutte le organizzate e le simpatizzanti.

REMANZACCO

Compiacimento del Federale al Dopolavoro

Il nostro Dopolavoro, che col suo gruppo danze e coro ha rappresentato il Friuli nelle manifestazioni svoltesi domenica scorsa a Como per la chiusura del Congresso mondiale «Lavoro e Gioia» ha riportato un vivo successo — come avete dato notizia — classificandosi primo nella serie dei balli caratteristici in costume.

Il Segretario Federale ha fatto inviare al presidente del nostro Dopolavoro dal Dopolavoro Provinciale, la seguente lettera a firma del Segretario provinciale dr. Tuffarelli:

«L'on. Segretario Federale, console Rinaldi, Presidente di questo Dopolavoro Provinciale, mi dà il gradito incarico di esprimere a voi ed ai componenti tutti del Gruppo di canto e danza di codesto Dopolavoro, il suo vivo compiacimento per la perfetta disciplina del Gruppo e per l'accurata preparazione dei canti e delle danze friulane eseguite a Como.

«Tale ambito compiacimento deve essere anche esteso al camerata Armando Miani, che del Gruppo è l'animatore e l'istruttore».

I nostri bravi ballerini, il gruppo corale di Moimacco diretto dal camerata Rieppi, l'instancabile camerata Vittorio Morandini, lo appassionato istruttore camerata Armando Miani, ben meritavano il plauso delle Gerarchie al quale ci associamo cordialmente.

Nella Gioventù del Littorio

Su proposta del locale Comandante della G.I.L., al cadetto Aldo Marzullo è stato affidato, dal Comando Federale Gil, l'incarico del comando della 5.a Centuria, II.a Coorte della 5.a Legione Balilla.

POVOLETTO

Nella Cooperativa

Per rinuncia al posto dell'attuale gestore della Cooperativa di Consumo di Povoletto è aperto il concorso al posto stesso.

I concorrenti per informazioni potranno rivolgersi alla Cooperativa in Povoletto.

S. Giorgio di Nogaro

Premi di natalità

Oggi nell'Ufficio dell'Ente Comunale di Assistenza, saranno distribuiti i seguenti premi di natalità:

Giuseppe Taverna fu Rocco lire 250 — Guerrino Riccardo Codarin di Pietro 150 — Ottaviano Franco fu Luigi 100 — Antonio Lucca di Giovanni 100 — Mario Bertossi fu Dionisio 100 — Domenico Colautti fu Giuseppe 100 — Domenico Lucca di Giovanni 100 — Fiorenzo Passero di Ambrogio 100 — Iginisio Stel di Angelo 100 — Elena Pez in Vicenzin 250.

Stato civile

Nello scorso mese di giugno, si ebbe il seguente movimento di popolazione:

Nati 18; morti 3; immigrati 24; emigrati 16, matrimoni 2 — Popolazione residente al 30 giugno 1938 XVI: n. 10.378.

ABBONAMENTI ESTIVI con decorrenza da qualsiasi giorno e per non meno di 15 giorni

15	Giorni L.	3,50
30	„ „	7,00
45	„ „	10,50
60	„ „	14,00
75	„ „	17,50

Per l'estero aggiungere L. 0,25 in più al giorno

La sagra di Zellina

Nella zona è viva l'attesa per la sagra annuale che domani avrà svolgimento nella frazione di Zellina, che come negli anni decorsi, richiamerà certo sul posto un numeroso stuolo di popolo La festa si chiuderà con uno sfarzoso ballo all'aperto su spaziosa piattaforma.

Operai infortunati

L'altro giorno, mentre gli operai Riccardo Zanutta fu Gio. Batta; Giuseppe Sario di Tresdecimo; Carlo Parioli di Innocente, lavoravano nell'interno dei cantieri di Torre di Zuino, si rovesciava loro addosso un pezzo di amianto. — Medicati dal sanitario locale sono stati trovati affetti da ferite guaribili fra gli otto ed i dieci giorni.

BAGNARIA ARSA

Gesto fascista

Il camerata Giovanni Di Bert, nell'imminenza d'installare in Sevegliano la trebbia con pressa ha comunicato al Segretario Politico che, in considerazione delle rilevanti spese che il Fascio va ora sostenendo per la sistemazione della nuova sede, ha deciso di versare al Fascio stesso il 10 per cento della molitura del grano trebbiato. Il gesto del camerata Di Bert va citato ad esempio.

Contravvenzioni

Gli agenti provinciali levarono contravvenzione in lire 10.20 a carico di Pietro Zuttioni fu Giuseppe residente in Castions delle Mure perchè veniva sorpreso a circolare con carro fornito del contrassegno non a norma di legge.

I carabinieri di Aiello hanno elevato contravvenzione a Giuseppe Pellizzari fu Giovanni, pure di Castions delle Mure, in lire 35 perchè circolava con calesse sprovvisto del prescritto contrassegno di circolazione per l'anno corrente.

BICINICCO

Colonia elioterapica

Il Segretario del Fascio rende noto che nei giorni di lunedì 11 e martedì 12 dalle ore 10 alle 12 presso la sede del Fascio, si ricevono le iscrizioni dei bimbi alla Colonia Elioterapica anno XVI che sarà allestita nella vicina frazione di Gris.

Gassosa Citrus Recoaro

Chiedete ovunque la Gassosa Recoaro a base di acqua Recoaro (bottiglia verde e capsula bianca). Ricordate.

"Gassosa Recoaro costa poco e piace molto,,

Da S. Vito al Tagliam.

Rurali in gita di istruzione

Mercoledì, organizzata dal camerata Vittorio Favaro, dirigente della Azienda Agricola co. cav. Francesco Ezio Gropplero, si svolse con quattro autocorriere una gita di circa 250 mezzadri della Azienda stessa, della località Cragnutto. La carovana dei rurali guidata dal camerata Favaro e dalla fiduciaria delle Massaie Rurali sig.ra Maria Sinigaglia sostò dapprima a Villanova di Farra per visitare le coltivazioni di vigneti (circa 200 ettari) delle Premiate Aziende Agricole Piave-Isonzo S. A., ove il Direttore comm. rag. Zanetti e vari dirigenti della importante azienda hanno ricevuto i gitanti e li accompagnarono dapprima nella visita delle coltivazioni sia in piano che in collina illustrando i sistemi di lavorazione dei terreni, i trattamenti anticrittogamici razionali ecc.; ebbe quindi luogo la visita ai locali adibiti alla lavorazione delle uve e alle cantine per l'invecchiamento dei vini, ai locali per la confezione delle bottiglie: ammiratissimi i nuovissimi impianti meccanici per la lavorazione e preparazione dei prelibati vini che vengono venduti su tutti i mercati del Regno, delle Colonie e sui più importanti dell'estero. Furono poi visitati gli uffici dell'amministrazione ed alla fine venne offerto ai gitanti una abbondante degustazione dei vari prodotti.

La carovana proseguì per Redipuglia per la visita al Cimitero degli Invitti ed ai campi di battaglia; a Monfalcone consumò il rancio e poi raggiunse Trieste ove vennero visitati il porto, il Castello e la Cattedrale di San Giusto.

I bravi rurali dell'Azienda Gropplero vissero una giornata di intenso entusiasmo nella magnifica gita organizzata perfettamente in ogni particolare dall'ideatore Favaro, al quale i gitanti al ritorno rivolsero un caldo saluto di riconoscenza.

Infortunio sul lavoro

L'altro giorno il muratore Andrea Chivilò fu Francesco da Prodolone, nello smontare una impalcatura si infisse una grossa scheggia nella mano destra producendosi una larga ferita che gli venne poi medicata dal dott. Marianini; ne avrà per dieci giorni.

CASARSA

Decorazione alla memoria di un Caduto

Il Ministero dell'Africa Italiana, con suo recente Decreto, ha conferito alla memoria della Camicia nera scelta Giuseppe Mattiuzzi fu Francesco, della classe 1911, caduto in combattimento nell'A. O. I. il 22 gennaio 1936, la Croce al merito di guerra.

Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi 9 corr. (dalle ore 21) e domani 10 corr. (dalle ore 15.30 con orario continuato) avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario, la proiezione del bellissimo film: «Il Re e la ballerina» con la celebre artista Joan Blondell. Precederà il Giornale Luce sonoro.

Nella serata, nel cortile del suddetto Dopolavoro, sarà tenuto un trattenimento danzante con distinta orchestra ad archi, al quale potranno partecipare i dopolavoristi con le loro famiglie.

Ruoli in pubblicazione

Presso l'Ufficio municipale sono in pubblicazione, per otto giorni i seguenti ruoli principali e suppletivi II.a serie 1938: imposta fabbricati, R. Mobile, redditi agrari, imposta celibi, nonchè i ruoli principali 1938 e suppletivi 1937 e precedenti dei coloni e mezzadri non iscritti al R. A., quelli suppletivi I.a serie 1938 dei datori di lavoro non tassati di R. A. e R. M. e quelli della Cassa Nazionale degli impiegati di aziende agricole e forestali pel 1938. Gli interessati potranno prendere visione nelle ore d'ufficio.

Derubato della bicicletta

Ieri notte, verso le ore due, ignoti penetrarono nella casa d'abitazione del macellaio Angelo Cassin, in San Giovanni di Casarsa, forzando un balcone posteriore alla casa stessa.

Di tre biciclette che potevano rubare i ladri, si accontentarono di prelevare solamente una bicicletta da uomo usata ed un contrassegno di un'altra bicicletta. Frugarono poi nelle tasche della giubba del suddetto macellaio, rubandovi la chiave del negozio della macelleria. Il furto è stato denunciato.

Si ferisce ad una mano

Ieri, il giovane Renato Fantin, di 25 anni, mentre stava applicando dei tacchi ai suoi zoccoli si produceva una profonda ferita con un coltello, al pollice della mano sinistra. Ne avrà per una decina di giorni.

Insetticidi "Montecatini,,

Arseniato di Piombo "Montecatini,,
Arseniato di Calcio "Montecatini,,
prodotti colloidali contro le tignole in genere e gli altri insetti roditori delle foglie, fiori e frutti.
Solfuro e Tetracloruro di Carbonio contro le tignole, il punteruolo del grano, il tonchio dei legumi, ecc.
Afidida M, contro gli afidi o pidocchi delle piante da frutto, fave, piselli, ecc.
Moschicida M, contro la mosca domestica, le mosche dell'olivo, pesco, ciliegio, ecc.
Polvere del diavolo, contro i grillotalpa, topi campagnoli, formiche, ecc.

AGRICOLTORI! chiedete i prodotti "MONTECATINI,,
Soc. Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
MILANO
Via Principe Umberto, 18

ANNUNCI SANITARI

Specialista malattie veneree della pelle e debolezze sessuale
Dr. G. De Leo
Perfezionato nelle Cliniche di Parigi
Via Gemona 56, Udine, ore 9-12, 14-19

Dr. cav. G. Ronga
Specialista malattie veneree e pelle
Udine, Via Rauscedo 1 - Tel. 9-92
Riceve: 10-13 e 16-20
Marconiterapia - Elioterapia e radiazioni miste

DENTISTA
Dr. Damiani
Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna
Radiografia, Radioscopia - Cure fisiche
Via Savorgnana 6 - Tel. 1-80
Ore 10-12 16-18

Prof. Dr. cav. U. Ersetti
Docente R. Università di Bologna
Malattie pelle e venereo celtiche
Istituto di elettro e Radiumterapia
Riceve dalle 9-12 e 14-17 feriali
Udine, Via C. Battisti - Tel. 372

CASA DI CURA
Dr. G. Parenti
Specialista malattie Orecchi Naso Gola
Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3-60
Visite ogni giorno

Dr. G. Dean
della R. Univ. di Bologna
Specialista Malattie Bambini
ha aperto ambulatorio in P. Vitt. Eman., ingresso via Belloni 10
Riceve ore 10-12 — 15-17

Prof. Dr. G. Murero
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Direttore del Dispensario per le Malattie della pelle e veneree
Udine, Via Girardini 3 - Tel. 6-88,
Riceve 8.30-10 - 13.30-18

Dr. Feruglio-Tinin
Specialista malattie dei bambini
già Aiuto effettivo di Clinica
Via Cavour 15 - Tel. 2-18
Riceve dalle ore 10-16

Prof. A. Marras
Primario Ospedale Civile
Malattie pelle genito orinarie
Udine, Via Aquileia 22 - Tel. 995
Riceve 10.30-12.30 e 15-17.

Dr. Prof. C. Bellaviti
Docente della R. Univer. di Padova
Malattie **NERVOSE**
Consultazioni tutti i giovedì dalle ore 14 alle 16 presso la Casa di Cura Castellani - Udine - Porta Gemona

Casa di Cura Dr. CASTELLANI
Porta Gemona - Udine - Tel. 1-84
REUMATISMI SCIATICA - ARTRITE
Gabinetto di cure fisiche
Cure ambulatorie
Dalle 8 alle 10,30; dalle 14 alle 17

ANALISI MEDICHE
Esami accuratissimi, chimici e microscopici di urine, feci, escreti, essudati, contenuto gastrico, latte umano, sangue. Esami batteriologici e sierologici. Diagnosi precoce di gravidanza.
Dr. G. Bruni
UDINE — Via Cavour, 10

Studio Dentistico
Bartiromo
Udine, Mercatovecchio 20, ore 8-12 14-18 - Tel. 11-38 - S. Daniele, mercoledì e domenica, ore 8-12

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-30
Pubblicità 9-50

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Bertiolo: Sussidio 1938 all'Asilo infantile di Pozzecco.
Porpetto: Contributo all'E.C.A.
Sutrio: Contributo a favore della Scuola Italiana «Cani Guida» per i ciechi.
Erto Casso, Segretario comunale: Compenso straordinario.
Udine, Amministrazione Prov.: Iscrizione della Provincia a socio vitalizio dell'U.N.P.A.
Tavagnacco, E.C.A.: Compenso al segretario.
Udine, Amministrazione Prov.: Anticipazione data decorrenza conseguimento aumenti periodici a favore dell'ing. Ernesto Cossutti.
Travesio: Acquisto macchina da scrivere per Direzione didattica.
Paluzza: Contributo costruzione laboratorio annesso alla scuola di disegno.
Caneva: Concessione appalto servizio pubbliche affissioni.
Arta: Pagamento opere manutenzione straordinaria edificio municipale e delle scuole.
Zoppola, Parrocchia di Zoppola: Contributo.
Udine, Amministrazione Prov.: Servizio accertamento contravvenzioni alla tassa di circolazione stradale.
Trivignano: Contributo alla Gil
Udine, S. A. Kemnarutti, Milano: Acconto fornitura rullo compressore.
Latisana: Alienazione all'Opera Naz. Combattenti vecchie strade comunali abbandonate.
Castelnuovo: Regolamento delle prestazioni d'opera.
Budoia: Revisione tubatura acquedotto; variazione bilancio 1938
Clauzetto: Tariffa imposta di famiglia.
Bertiolo: Approvazione preventivo spesa per sistemazione cimitero del capoluogo ed affidamento lavori alla ditta Bulfoni. Storno fondi.
Campoformido: Acquisto immobili per apertura nuova strada.
Nimis, Costruzione cimitero: Appalto, prestito provvisorio.
Gemona: Contributo per l'ufficio sezionale di collocamento secondo semestre 1938.
Tramonti di Sotto: Strada interpoderale Campone-confine Meduno. Esecuzione lavori.
Udine, Amministrazione Prov.: Costruzione strada Val Pantani. Accettazione cessione crediti da parte impresa appaltatrice.
Treppo Carnico: Progetto allargamento strada di Siaio.
Muzzana: Sovvenzione straordinaria alla locale farmacia.
S. Leonardo: Acquedotto Merso di Sopra, Scrutto, Gemur, Merso di Sotto.
Tricesimo, Acquedotto Cornappo: Collaudo acquedotto consorziale.
Sacile: Compenso straordinario personale Ospedale Civile.
Udine: Tariffe pese mobili.
Lestizza: Ratizzazione debito verso Ospedale di Udine. Rilascio delegazione di pagamento. Modifica bilancio.
Flaibano: Contributi all'E.C.A. per gli esercizi 1937-1938.
Spilimbergo, Ospedale Civile: Concessione conduttura acqua.
Udine, Istituto Toppo Wassermann: Indennità agli istitutori.
Pordenone, Ospedale Civile: Premio natalità all'infermiere Zanin. — Assegni al segretario e vice segretario per servizio manicomiale.
Campolongo: Liquidazione specifiche all'Ospedale civile di Trieste e Gemona; istituzione nuovi articoli.
Udine, Istituto Maternità Infanzia: Seconda levatrice Odessa Frazzoli, stipendio. — Levatrice Pia Galateo, aumento stipendio.
Campoformido: Contributo alla locale Colonia elioterapica.
Udine, Istituto Micesio: Affranco mutuo Gabassi.
Palmanova, Monte dei Pegni: Gratificazione al personale.
S. Daniele: Variazione tariffa imposte consumo e regolamento riscossione consumo sui materiali da costruzione.
Valvasone, Dignano, Resiutta: Tariffa imposte consumo e regolamento riscossione imposte consumo sui materiali da costruzione.
Treppo Carnico: Deposito a risparmio fondi eccedenti bisogni ordinari cassa presso Banca del Friuli.
Trivignano: Contributo alla Colonia elioterapica.
Rigolato: Acquisto gagliardetti per le scuole.
Bicinicco: Regolamento organico. Modifica.
Cordenons, E.C.A.: Compenso al segretario.
S. Giorgio Rich.: Imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni.
Paularo, E.C.A.: Compenso al segretario.
Tramonti di Sotto, E.C.A.: Compenso per lavori d'ufficio.
Prata di Pordenone: Soppressione posto di stradino di Puia.
Porcia: Variazioni bilancio.
Chiusaforte: Riparazione Casa canonica. Variazione bilancio.
Treppo Carnico: Liquidazione spese varie relative all'esercizio 1937. Variazione bilancio.
Budoia: Imposta sugli spazi ed aree pubbliche.
Clauzetto. Imposta sui cani.
Tarcento, Basiliano: Imposta sui domestici.
Torreano, Resia: Imposta sul bestiame.
Amaro: Liquidazione aggio all'esattore per riscossione redditi patrimoniali anno 1937. Variazione bilancio.
Pasiano di Pordenone: Impianto telefono Caserma RR. CC.
S. Leonardo, E.C.A.: Variazione bilancio.
Arta: Contributo preventorio antitubercolare. Storno fondi.
Tarcento: Spesa per telefono Caserma RR. CC. Variazione bilancio.
Sutrio: Pagamento spesa bollo ai registri Stato Civile del 1937. Variazione bilancio.
S. Leonardo: Assestamento bilancio.
Treppo Carnico: Contributo alla scuola professionale di disegno di Paluzza. Variazione bilancio.
Ruda: Variazione bilancio.
Ligosullo, Verzegnis: Variazione bilancio 1938.
Udine: Finanziamento e liquidazione eccedenze spese obbligatorie di pertinenza esercizio 1937.
Flaibano: Contributo alla G.I.L.
S. Vito al Tagliamento: Contributo alla scuola italiana «Cani Guida» per ciechi.
Bertiolo: Contributo all'indigente Valentino Della Savia per invio del figlio alla cura marina.
Sutrio: Concessione derivazione acqua potabile dall'acquedotto di Sutrio.
S. Giorgio di Nogaro: Concorso spesa bambini indigenti ammessi alle colonie estive dell'anno 1938.
Coseano: Applicato avventizio, indennità buona uscita.
Pontebba: Contributo al locale Comando della Gil.
Meduno: Premio rendimento allo scrivano.
S. Giovanni di Polcenigo, Amministrazione delle Prese: Sistemazione canali d'irrigazione dei terreni.
Udine: Norme concessione colombari nel cimitero San Vito.
Cividale: Contributo alla G.I.L. per funzionamento Doposcuola. — Sussidio all'Asilo dell'Istituto Magistrale delle Orsoline.
Cassacco: Isolamento conduttura acquedotto consorziale del Cornappo dalle correnti elettriche vaganti. Sistemazione bilancio.
Talmassons: Concorso spesa alla banda musicale di Lavariano.
Tramonti di Sotto: Premio di natalità alla levatrice.
Cividale: Assegnazione premio giostra automobilistica in occasione festeggiamenti sul Natisone. — Contributo alla Deputazione di Storia Patria del Friuli in Udine.

Deliberazioni varie

Moggio Udinese: Contributo alla locale Sezione Fasci di Combattimento per spese divise agli organizzati della G.I.L. (rinvia).
Udine, Amministrazione Prov.: Anticipazione di un anno pel conseguimento aumenti periodici al segretario presso gli uffici centrali. (non approva).
Castelnuovo: Proposta consorzio medico Casteln. - Travesio. (parere favorevole).
Clauzetto: Apertura di un conto corrente con l'esattore (rinvia).
S. Pietro al Natisone: Liquidazione spesa ricovero ammalato (rinvia).
Prepotto: Modificazione organico. (rinvia).
Cervignano: Imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni (rinvia).
Basiliano: Imposte sulle vetture. (rinvia).
Chiusaforte, Clauzetto: Imposta sul bestiame. (rinvia).
Resia: Impianto telefono Caserma RR. CC. (rinvia).
Pinzano al Tagliamento: Incasso indennità cessione ritagli stradali per costruzione Ossario Caduti germanici in Italia. Variazione bilancio. (rinvia).
Comeglians: Assestamento bilancio (rinvia).
Caneva: Liquidazione spedalità arretrate all'Ospedale di Sacile. Storno fondi. (rinvia).
Campolongo al Torre: Pagamento acconto quota spesa costruzione carcere. (rinvia).
Pradamano: Acquisto duplicatore. Variazione bilancio. (rinvia).
S. Pietro al Natisone: Spesa per impianto telefono Caserma RR. CC. (rinvia).
Sesto al Reghena: Modifiche al bilancio 1938. (rinvia).

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Un valoroso ufficiale decorato in Spagna

Con vivo orgoglio è stato appreso dalla cittadinanza che al 1° capitano degli Alpini, Giov. Battista Puppini, già reduce della grande guerra, volontariamente partito per la Spagna, sin dallo scorso settembre, è stata concessa, sul campo, la medaglia di bronzo al valor militare con la seguente splendida motivazione:

Centurione Puppini Giov. Battista. - «*Comandante di Compagnia, in diversi fatti d'arme di un lungo ciclo operativo, conduceva valorosamente il proprio reparto al fuoco. Durante accanito combattimento accesosi improvviso su terreno particolarmente sfavorevole, di iniziativa, sotto l'infuriare del fuoco avversario, trascinava i suoi uomini alla conquista di posizioni importanti, facilitando notevolmente il compito del resto del Battaglione. Ha dimostrato pronto intuito tattico, capacità trascinatrice, intelligente e costante valore personale*». - Alcaniz 19 marzo - Mazzoleon 30 marzo e Gandesa 2 aprile 1938 - XVI.

Al valoroso combattente in Spagna per la causa fascista inviamo vivissimi auguri e congratulazioni.

Gita a Cortina

Il 7 agosto p. v. avrà luogo una gita organizzata dal Sindacato Lavoratori del Comm. e con meta Cortina d'Ampezzo, ma seguendo un vasto itinerario di circa 250 chilometri.

In tal modo sarà dato poter visitare i punti più interessanti delle meravigliose Dolomiti come Misurina, ed il suo grazioso laghetto, Carbonin e le maestose pareti del monte Cristallo da ambo i versanti. Il costo del viaggio è di lire 40, compresa la colazione ed il pranzo e di lire 28 per il solo trasporto in comodo e moderno autobus fornito dalla S.A.F di Udine.

Le prenotazioni si ricevono presso i camerati Ruggero Macuglia e Dante Paludetto fino a tutto il 24 corrente mese.

Ai Cavalieri in congedo

Alle vive condoglianze inviate dai cavalieri in congedo alla famiglia del compianto Maggiore dott. cav. Mazzoleni, capo nucleo onorario dell'Associazione dell'Arma, questa ha così risposto:

«La partecipazione preso al nostro grave lutto da parte dei cavalieri carnici è stata d'immenso conforto. Ringraziamo tutti sentitamente».

Al Giardino d'Infanzia

Domani 10 corrente si svolgerà il saggio di chiusura dell'anno di scuola dei bimbi di questo Giardino d'Infanzia. Il saggio si inizierà alle ore 17. Sono invitati autorità e cittadini.

Spettacoli

Cinema Don Bosco. — Oggi e domani «Il Prigioniero dell'Isola degli Squali» con Wander Bascted e Gloria Stuart.

Cinema De Marchi. — Oggi e domani «Il Castello in Fiandra», protagonista Marta Eggerth.

SUTRIO

Offerte benefiche

Elargizioni a favore della famiglia indigente del defunto Giuseppe Straulino, decesso improvvisamente il giorno 30 u. s.:

Del Negro Gino, Dorotea Federico, Gortani Gino, Selenati Onesto, Di Centa Leo, Di Ronco Basilio, Comune di Sutrio, Dorotea Gaetano, Straulino Dante, dottor Moro G. B., dott. Rossi Attilio, Del Moro Alberto, Straulino Onorato, lire 10 ciascuno; Marsilio G. B. lire 9.30; Garlatti Giolena 8, Hanno offerto lire 5 ciascuno: Albino Straulino, Quaglia Attilio di Umberto, De Reggi Lodovico, Antonio Straulino, famiglia Marsilio, Nodale Silvio, Dorotea Riccardo, Selenati Maria ved. Moro, Mattia Anselmo, Marsilio Maria ved. Nodale, Del Negro Battista, De Reggi Ezio, don Giacomo Candido, De Reggi Maria ved. Nodale, Selenati Rubino, Straulino Carlo, Straulino Aristide, Marsilio Mario, Straulino Cesare, Nodale Giovanni fu Lorenzo, Barnetti Riccardo, Baschiera Italia, Nodale Egidio, Dorotea Floreano, Selenati Luigi, Pez Fioravante, Dorotea Luigi di Odorico, Della Schiava Maria, Mattia Giacomo, Del Negro Giovanni e Terenzio; Doroteo Osualdo lire 4.

PRATO CARNICO

I gagliardetti alle Scuole

Nel piazzale del Palazzo Comunale si è svolta una simpatica cerimonia, in occasione della benedizione e consegna di due gagliardetti alle Scuole di Pesariis e del Comune. La festicciuola scolastico-patriottica riuscì più solenne per l'intervento del Regio Provveditore agli Studi di Udine, accompagnato dal R. Ispettore Scolastico di Tolmezzo e dal R. Direttore Didattico del Circolo di Comeglians.

Erano pure presenti il Podestà, il Preside dell'Istituto Magistrale della GIL, il pittore prof. Pellis, le autorità politiche ed ecclesiastiche. Il capo del Comune porse il benvenuto della popolazione di Prato al Provveditore agli Studi. Il Parroco di Prato benedisse i labari e pronunciò un breve discorso, spiegando il significato della cerimonia, esaltando il simbolo della Patria.

La madrina signora Maria Capellari Cleva anche a nome della Medaglia d'oro signora Caterina Capellari Bruseschi, madrina del secondo gagliardetto, all'atto di consegnare i vessilli alle scolaresche, con parole affettuose incitò le nuove generazioni a crescere, con lo studio e col lavoro, veramente degne dell'Italia imperiale.

Il capogruppo dott. Bua, a nome dei colleghi, rivolse un sentito grazie al Provveditore, a tutte le autorità e ai cittadini di Prato Carnico, accorsi numerosi alla festa. Chiuse il breve discorso, affermando che dai gagliardetti, fulgidi e belli, nei vividi e simbolici colori della bandiera della Patria e nel segno del Littorio, simbolo di virtù e di forza, gli insegnanti di Prato Carnico, per tradizione ligi e scrupolosi nel compimento del loro dovere, sapranno attingere nuova lena e nuovo ardore.

Il Provveditore comm. prof. Bortolotti infine pronunziò belle ed appropriate parole, stimandosi lieto di essere tornato a rivedere gli ameni luoghi di questa magnifica e pittoresca vallata, tra i carnici fedeli e laboriosi, e incitando le scolaresche a mantenere sempre vive le virtù avite e a marciare verso i nuovi e radiosi orizzonti della Patria.

Gli alunni cantarono gli inni della Rivoluzione e della Patria. La bella cerimonia si chiuse col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Pro Ente di assistenza

In memoria del compianto Mattia Giorgessi sono pervenute all'E.C.A. di Prato Carnico le seguenti oblazioni:

Famiglia Giorgessi lire 100, Giuseppe Bruseschi 100, famiglia Aita 50, Umberto De Antoni fu Giovanni 25, dott. Dante Raber 25, geom. Marcello Stua 20, Libero Fattori 15, Vittorio Bui, Silvio Stua, Gustavo Pittin, fratelli D'Andrea, Francesco Gressani, Ernesto Guadagnis e famiglia, Banca del Friuli, De Antoni e Solari, fratelli Martinis, Dante Polo, Pietro De Antoni, Egidio Micoli, Silvio Tavoschi, Angelo Castellani, Eugenio Longo Gio Batta D'Andrea, famiglia Deotto, famiglia Raber, fratelli Di Vora, Magrini dr. Aulo, Tassini dr. Arturo, Umberto De Antoni di Pietro, Floriano Di Centa, N. N., Giovanni Cleva, Gio Batta Capellari lire 10 ciascuno; Angelo Watschinger, Vito Watschinger, Mario Del Fabbro, Sebastiano Giorgessi, Giuseppe Bua, Pietro Cecconi, Valentino Cecconi, Giovanni Colman, Screm Leonardo, Romano Toniutti, Aldo Candido, Demetrio Dereatti, Giosuè Lepre, Giuliano De Antoni lire 5 ciascuno.

L'E. C. A. di Prato Carnico, a nome anche dei singoli beneficiati sentitamente ringrazia gli offerenti.

BUIA

Solennità religiose

Martedì 12 prossimo, con tutta la pompa acconsentita dalla liturgia, nel nostro Duomo saranno celebrate solenni funzioni religiose in onore dei SS. Vincenzo ed Ermagora.

Come altre volte abbiamo pubblicato, la solennità risale a due secoli addietro ed ebbe origine dalla devozione popolare verso S. Vincenzo Ferreri. La Fiera ebbe appunto inizio dal concorso straordinario del popolo, e si chiamò, in seguito, di San Ermagora perchè quello è il suo giorno natale.

Nella mattinata martedì si avranno più messe basse quindi alle 10 sarà la messa solenne durante la quale l'orchestra eseguirà la «Pontificalis» del maestro Perosi e un distinto oratore terrà il panegirico del Santo.

Nel pomeriggio vesperi solenni con musica del Candotti e benedizione eucaristica.

CODROIPO

Offerte alla Colonia

Hanno offerto pro Colonia Elioterapica:

Pastificio moderno Lotti e De Nobili lire 500. — Associazione antitubercolare di Codroipo 500 — Roberto Zoratto 200 — ing. Giuseppe Sirch 25 — co. Giovanni De Renaldy 50 — Latteria di S. Vidotto 50 — dott. Antonio Giavedoni 50 — Amalia Maneste ved. Bailico in memoria del marito defunto 100 — rag. Iginio Moro 20 — Latteria di Beano 30.

POZZUOLO

Il Dopolavoro di Zugliano in gita a Grado

Come abbiamo già annunciato, la Sezione dell'O. N. D. di Zugliano ha organizzato per domenica 10 corr. una gita sollazzatura per i propri soci, con meta Aquileia e Grado. Il più lusinghiero successo ha avuto questa iniziativa, tanto da esaurire fin dai primi giorni ogni posto disponibile.

Diamo ora il programma della gita, che sarà effettuata con como da autocorriera dell'Istituto Nazionale Trasporti.

Partenza da Zugliano ore 5.30. Arrivo ad Aquileia ore 7. Visita ai musei, agli scavi ecc. fino le ore 8.50. Partenza per Grado ore 9, ingresso in spiaggia ore 9.30. Colazione al sacco ore 12. Partenza da Grado ore 21. Arrivo a Zugliano ore 22.30.

L'Ente di Cura per la Spiaggia di Grado, o per interessamento del nostro Dopolavoro Provinciale, si è compiaciuto di concedere ai dopolavoristi zuglianesi l'ingresso in spiaggia per lire 1.70 a testa.

FRIULANI:
Il Popolo del Friuli
è il vostro giornale

Da Spilimbergo

Riapertura delle Colonie

La riapertura della Colonia Elioterapica «Principe di Piemonte» ed i cui padiglioni sono intestati ai gloriosi nomi della medaglia d'oro generale Alberto Liuzzi e del Martire Celestino Cavedoni, avrà luogo il giorno 18 corrente.

Le domande di ammissione vanno inoltrate alla Casa del Fascio.

Per il Carro di Tespi

Il Dopolavoro Comunale sta organizzando una autocorriera speciale per dar modo di assistere alla rappresentazione udinese del Carro di Tespi lirico che avrà luogo con la «Traviata» la sera del 15 corrente.

Coloro che desiderano partecipare allo eccezionale avvenimento sono invitati a prenotarsi presso l'Ufficio del Dopolavoro alla Casa del Fascio.

Bicicletta in volo

Il camerata Carlo Zannier, segretario della locale Sezione dei mutilati, è stato l'altra mattina, derubato della sua bicicletta che aveva lasciato, per pochi minuti, all'esterno degli uffici della Società Elettrica Trevigiana, ove è occupato.

Non gli restò che informare del fatto il maresciallo Allegretti, comandante la locale stazione della Benemerita

Ciclista che cade

Al nostro Ospedale veniva ricoverato il cinquantaseienne Gio. Batta Bidin, residente a San Giorgio della Richinvelda, che presentava sintomi di commozione cerebrale e delle ferite al naso ed al labbro superiore. Il Bidin nel transitare in bicicletta lungo lo stradale di Gradisca, colto da malore, era caduto dalla macchina conciandosi in quel modo. A portarlo al pio luogo provvide l'autista Noè Cossarizza che si trovava a passare con la sua automobile per detta località.

Dal primario dott. cav. Guido Catastini il Bidin è stato dichiarato guaribile in giorni 15.

Un infortunio

Il meccanico Dolcino Miniscalco di Luigi occupato presso la ditta Pielli, riportava sul lavoro una ferita alla mano destra.

All'ospedale venne giudicato guaribile in 5 giorni.

TAVAGNACCO

Premiazione di agricoltori

L'altra sera è stata effettuata in Tavagnacco la premiazione degli espositori nella mostra asparagi.

Presenti le autorità, i dirigenti del Dopolavoro, ed i delegati dell'Ispettorato agrario, il Podestà riassunse brevemente i risultati conseguiti con la manifestazione agricola succitata, entrata ormai nella consuetudine locale.

Premesso quindi un plauso ai promotori della mostra ed agli espositori, presentò ai convenuti il dott. Bubba, nuovo titolare della Sezione agraria Udine e San Daniele.

Questi prese subito cordiale contatto con gli agricoltori, illustrando per sommi capi i principii e le direttive da seguirsi nel momento attuale, nel campo agricolo.

Venne quindi eseguita la distribuzione delle medaglie, premi in denaro e diplomi ai concorrenti della mostra asparagi, in base alle indicazioni a suo tempo emesse dall'apposita giuria.

A proposito di una contravvenzione

Leggiamo in Cronaca di Udine l'accenno alla contravvenzione elevata ai fornai di Feletto Umberto perchè sorpresi a vendere pane alle ore 6.20, ed il benevolo accenno del cronista per giustificare una infrazione che sarebbe dipesa da una consuetudine, tollerata da necessità particolari del ceto agricolo in questa stagione.

Si ha motivo di ritenere che al riguardo si sia incorsi in un equivoco, confondendo gli orari prescritti per i giorni festivi con quelli disposti per i giorni feriali.

Difatti il Municipio si pregia comunicare che nei giorni feriali, la vendita del pane nelle rivendite annesse a panifici, dal 1 maggio al 30 settembre, in base alle disposizioni vigenti, ha inizio alle ore sei.

Non basta dire "una Gassosa,, ma bisogna dire una
Gassosa Recoaro
perchè vi sia servita la Gassosa a base di acqua Recoaro.
Produzione Regie Fonti Demaniali di Recoaro.

PAVIA

Ammasso del grano

Il Circolo agrario Cooperativo di Palmanova avverte gli agricoltori della zona di Pavia, Pradamano e Buttrio, che, presso la sua filiale di Pavia di Udine si è già dato inizio all'accettazione delle domande per il conferimento del frumento all'ammasso.

COMPLETATE IL VOSTRO SACCO DA MONTAGNA!

Se vi recate in montagna vi sarà facile di trovare polenta, riso, pasta, pesce, polli, uova, ma non troverete ovunque un condimento completo, sano, pronto, gustoso.

Se nel vostro sacco da montagna voi aggiungete qualche scatoletta di SUGÒRO normale o di SUGÒRO con funghi voi farete subito anche del più semplice alimento un piatto delizioso e squisito.

IL SUGÒRO non è un surrogato, ma è insieme SUGO, SALSA e CONDIMENTO pronto per qualsiasi minestra, brodo e pietanza.

SOC. AN. ALTHEA - PARMA

Magazzini Casalinghi per la vendita a prezzi popolari già CERAMICA SALVANI Via Paolo Canciani 15 c.

FORTUNATO CASELLI
Via Manin 15 - UDINE - Telefono 3-34
FORNITURE INDUSTRIALI
MACCHINE - UTENSILI
CUSCINETTI A SFERE
SPRANGHE PER TREBBIE

Ing. A. Magini
MOTORI - POMPE
VENTILATORI
Impianti apparecchiature elettriche
Esclusiva con deposito pel Friuli della S. A. MARELLI - MILANO
RADIOMARELLI
Laboratorio riparazioni di precisione - Cambi - Occasioni
UDINE Vittorio Veneto 44 - Tel. 6-83

25

Ultime notizie e informazioni

Accordi commerciali fra Roma e Praga

ROMA, 8.

Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano e S. E. il dottor F. Chvalkovsky, Ministro plenipotenziario di Cecoslovacchia in Roma, hanno firmato a Palazzo Chigi alcuni accordi interessanti gli scambi commerciali fra i due Stati.

Vargas visiterà il Portogallo

LISBONA, 8.

Il Presidente del Brasile, Vargas, ha accolto l'invito del Capo dello Stato portoghese di visitare il Portogallo, in occasione delle feste centenarie del Paese, che si svolgeranno nel 1939-40. I giornali sottolineano con grande compiacimento tale notizia.

Il «Diario de Manha» scrive che il Brasile si presenterà al mondo ricco di una tradizione di otto secoli di storia. La stampa mette generalmente in rilievo che questa visita costituirà una significativa manifestazione di solidarietà tra le due Nazioni e testimonierà la simpatia del Brasile pei risolti destini del Portogallo.

Il censimento in Germania

BERLINO, 8.

Il censimento del popolo in Germania, che doveva essere effettuato quest'anno e che fu rinviato in considerazione dell'annessione dell'Austria al Reich, è stato fissato inderogabilmente per il 17 maggio 1939.

Le feste artistiche inaugurate a Monaco

Prossimi discorsi del Fuehrer e di Goebbels - Un corteo storico

MONACO DI BAVIERA, 8.

Nella monumentale sala dei congressi del Museo germanico si è svolta oggi la solenne cerimonia delle grandi feste artistiche e manifestazioni culturali che costituiscono le «Giornate dell'arte tedesca» che si susseguiranno fino al 10 corrente a Monaco, in magnificenza e sfarzosità ancora maggiore di quelle dell'anno scorso. Vi hanno assistito il segretario generale del Partito Ministro Hess, in rappresentanza del Fuehrer, numerosi alti gerarchi, autorità politiche e militari e molti rappresentanti degli Stati esteri. Il R. Ambasciatore d'Italia a Berlino era rappresentato dal Ministro Pittalis, Console Generale d'Italia a Monaco. Il Gauleiter bavarese Ministro Wagner ha tenuto il discorso inaugurale, mettendo in rilievo gli sforzi della Germania social - nazionale per l'incremento massimo delle attività culturali del grande Reich.

Un concerto della Filarmonica viennese, diretta da Riccardo Strauss, ed altre esecuzioni musicali, hanno dato una nota altamente artistica alla suggestiva cerimonia.

Nel programma di questi giorni, in cui avverrà anche l'inaugurazione della grande Mostra tedesca di pittura e scultura, sono previsti discorsi del Fuehrer, di Goebbels e di altre importanti personalità.

La città dove domenica si svolgerà per un percorso di 9 chilometri fiancheggiato da tribune per 135 mila persone, un grande corteo raffigurante i vari periodi culturali germanici, è immersa in un mare di drappi e festoni artistici.

Inizio degli spettacoli nel Parco di Grado

GRADO, 8.

Sabato 9 avrà inizio l'attività del Teatro Estivo nel Parco delle Rose dell'Azienda di Soggiorno con un grande spettacolo di illusionismo del famoso artista Dolfo che con tanto successo si è esibito recentemente in molti importanti centri.

Con lunedì avranno inoltre inizio gli spettacoli della celebre Compagnia Palmi D'Origlia, che già due anni or sono ebbe occasione di fare la stagione estiva a Grado con il più grande successo.

E' appunto per l'ottimo ricordo che essa ha lasciato a Grado che anche quest'anno la locale Azienda di Soggiorno ha voluto qui invitarla per una lunga serie di rappresentazioni.

Le nuove monete di «acmonital»

ROMA, 8

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R.D.L. col quale, in luogo delle monete di nichelio è autorizzata la fabbricazione e la emissione di nuove monete di «acmonital» da lire due, da lire una, da lire 0,50 e da lire 0,20. Con decreti successivi saranno determinati i contingenti e le caratteristiche delle nuove monete di «acmonital» come pure saranno fissati la data di cessazione del corso legale ed il termine per il cambio delle monete di nichelio attualmente in circolazione. Il presente decreto entra in vigore da oggi.

La nuova lega di produzione nazionale consiste in una speciale composizione di acciaio inossidabile, acciaio monetario italiano, dal quale deriva la denominazione: «acmonital». Questo è resistente a lungo, è lucente, inalterabile e difficile a essere contraffatto e perciò preferibile al nichelio.

Da quanto si prevede le nuove monete potranno entrare in circolazione il 28 ottobre prossimo.

Le monete da 2 lire recherà da un verso l'effige del Sovrano e dall'altro l'aquila romana col fascio littorio; quella da una lira l'effige del Sovrano e l'aquila romana con le ali più piegate; la moneta da 50 centesimi recherà pure l'effige del Sovrano e l'aquila con le ali levate in alto e quella da 20 centesimi l'effige del Sovrano e la testa dell'Italia col fascio littorio.

Buoni del Tesoro a breve scadenza

ROMA, 8.

Con decreto ministeriale 28 giugno 1938-XVI, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», è autorizzata l'emissione per l'esercizio finanziario 1938-39 di Buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi, con scadenza a dodici mesi e portanti l'interesse annuo anticipato del 5 per cento.

Questi Buoni saranno distinti dalle seguenti nuove serie: da lire 500, 1000, 2000, 5000, 10.000, 50.000, 100.000, 500.000 e 10 milioni.

Con Decreto successivo saranno determinate le caratteristiche dei Buoni emittendi.

L'imposta sui fabbricati e le esenzioni

ROMA, 8.

La Corte di Cassazione di Roma ha affermato un importante principio e cioè che il beneficio della esenzione venticinquennale dalla imposta sui fabbricati e relative sovraimposte, accordata con R.D. 8 marzo 1923 e 30 agosto 1925 per le nuove costruzioni, non compete alle ricostruzioni.

I prezzi dei fertilizzanti

ROMA, 8.

Il Ministero delle Corporazioni ha avvertito tutti i Prefetti che i prezzi dei fertilizzanti per la nuova campagna dovranno essere contenuti entro i limiti consentiti per la campagna scorsa.

Le Mostre di Padova aperte fino a novembre

PADOVA, 8.

Il Ministero delle Corporazioni, accogliendo la richiesta avanzata dal commissario della Fiera di Padova prof. Guido De Marzi ed appoggiata da S. E. il Prefetto, dal Segretario Federale e dal Podestà della città, ha concesso il nulla osta perchè siano mantenute aperte fino al 4 novembre p. v. le seguenti mostre organizzate dalla XX Fiera di Padova: Mostra corporativa dell'acqua, gas e elettricità, Mostra corporativa dei fertilizzanti ed anticrittogamici; Mostra dell'aviazione in A. O. I.; Mostra delle bonifiche venete; Mostra dell'Istituto Africa Orientale; Mostra del prodotto italiano.

Il Card. Schuster in volo a Rimini

RIMINI, 8.

Il Cardinale Schuster ed il Federale di Milano, Parenti, giunti in volo all'Aeroporto di Miramare, hanno visitato le colonie marine milanesi sparse nel riminese, accolti entusiasticamente dai piccoli beneficati. Dopo essersi recati a Pesaro sono ripartiti stasera per Milano, ossequiati dalle gerarchie ed autorità locali.

Negro di 133 anni in perfetta salute

Beve una bottiglia di grappa al giorno!

RIO DE JANEIRO, 8

La «Folha de Manha» riceve da Igarassu che in una «fazenda» di quel distretto c'è un negro José Bueno, che conta 133 anni di età. Il vecchio, che è nato a Itù e che gode perfetta salute ed ha ancora ottimi denti, vista e udito perfetti e buon appetito, come cura beve una bottiglia di Pinga (acquavite fatta con canna da zucchero) ogni giorno. Cammina e si occupa ancora di lavori leggeri.

E' sposato in terze nozze dopo l'abolizione della schiavitù, avendo avuto solo dalla terza moglie 18 figli e non ricorda quanti dalle altre due.

Stupefacenti

Contrabbandieri arrestati in Polonia

VARSAVIA, 8.

La polizia di frontiera ha scoperto una vasta organizzazione per il contrabbando ed il commercio di stupefacenti che agiva in rapporto con la nota banda internazionale diretta da certo Messner in Austria e già liquidata dalle autorità tedesche. Numerose persone sono state arrestate. La polizia ha accertato che le droghe, specialmente oppio, venivano introdotte in Polonia da venditori ambulanti cinesi.

I misteri del Matto Grosso

RIO DE JANEIRO, 8.

Il giornalista Willy Aureli, redattore della «Folha de Manha» e capo della «Bandeira Piratinga», che è accampata sui margini del Rio Araguia, è partito da S. Paulo per raggiungere la Bandeira ed iniziare la spedizione che tenta scoprire i misteri della famosa Serra Do Roncador, nel Matto Grosso, serra che ha sino ad oggi sfidato ogni spedizione.

L'Aureli, figli di italiani, ha combattuto nell'Esercito italiano.

Drammatica avventura di un piroscafo inglese

LONDRA, 8.

460 passeggeri provenienti da Dieppe erano a bordo del piroscafo «Ruen» che è arenato oggi nel pomeriggio al largo del porto di New Haven. L'incidente avvenne durante un violento temporale. Per più di due ore lo scafo fu flagellato da ondate altissime mentre dei rimorchiatori, giunti dal porto di New Haven, tentavano invano di disincagliarlo. Alla fine, dopo tre ore, il piroscafo potè rientrare in porto.

Una bomba a Giaffa contro gli arabi

GERUSALEMME, 8.

Da un autobus che passava attraverso la porta di Giaffa è stata scagliata una bomba contro una folla di arabi che ha ferito parecchie persone. Una ebrea, che si sospetta sia l'autrice dell'attentato, è stata tratta in arresto.

Nuovo tipo di motore nelle auto Ford

WASHINGTON, 8.

Ford si è fatto approvare un nuovo brevetto automobilistico per un nuovo tipo di autovettura, il cui motore sarà collocato in senso trasversale lungo l'asse posteriore delle ruote e sarà direttamente ingranato su di esso.

NOTIZIE IN BREVE

IL QUINDICESIMO FIGLIO

Il Federale di Novara ha tenuto a battesimo il quindicesimo figlio del fascista operaio Mario Locatelli e della donna fascista Carolina Crespi.

UN CHIODO IN UN POLMONE

Nella clinica universitaria di Bologna è stata estratta a un ragazzo una bulletta da tappezziere che si era conficcata in una diramazione del bronco inferiore di sinistra in prossimità del diaframma.

QUANDO SI NASCE FORTUNATI...

Una signora di Gorizia ha dimenticato in un tram del Lido di Venezia una borsetta contenente trentamila lire di titoli e gioielli e che è stata rinvenuta dal fattorino della vettura.

EDDA CIANO A ISCHIA

La contessa Edda Ciano, che soggiorna a Capri, si è recata in visita a porto d'Ischia fatta segno all'omaggio della popolazione.

UN NEGRO LINCIATO

A Rolling Fork nel Mississipi, è stato linciato un negro che aveva assassinato un piantatore bianco tale Plancher.

INGIURIANO IL MAESTRO

Per aver ingiuriato un insegnante sono state condannate due donne di Valenza.

INCENDIO A BORDO

A bordo della nave petroliera «Ennio» nel porto di Genova è scoppiato un incendio. Quattro marinai sono rimasti feriti.

CHAPLIN SPOSATO?

Charlie Chaplin avrebbe sposato Paulette Goddard riuscendo a nascondere il matrimonio anche ai più stretti congiunti.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	8	7
Parigi	52.75	52.85
Londra	93.80	93.92
New York	19.—	19.—
Belgio	321.75	321.75
Olanda	1047.25	1048.—
Svizzera	434.—	434.50
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	73.35	73.50
Rendita 5%	93.15	93.05
Redimibile 3,50%	69.30	69.30
Redimibile 5% Imm.	93.10	93.07
Buoni Tes. 1940	101.25	101.25
Buoni Tes. 1941	102.60	102.55
Buoni Tes. 1943	91.60	91.5"
Buoni Tes. 1944	99.22	99.27
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	89.20	89.15
I. R. I. Stet 4%	550.—	550.—
I. R. I. 4,50%	458.50	458.—
E. L. F. E. R. 4,50%	467.—	467.—
Pubblica utilità 6%	494.75	494.75
Pubbl. ut. s. tel. 6%	502.—	502.—
Credito Navale 6,50%	506.25	506.50
Edison em. 1931 6%	503.75	503.75
Emiliana 6%	501.—	501.—
Merid. di elettr. 6%	501.50	520.50
Soc. es. tel. 6%	497.50	497.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli vari	8	7
La Centrale	921.—	919.—
Mediterranee	488.—	488.—
Meridionali	790.50	790.—
Coton. Cantoni	2870.—	2860.—
Coton. Olcese	439.—	435.—
Tessuti stampati	860.—	850.—
Linificio Canap. Naz.	512.—	508.—
Manif. Rossari	533.—	532.—
Manif. Rotondi	427.—	425.—
Manif. Tosi	61.75	61.—
Manif. Cot. Mer.	237.—	237.50
Unione Manif.	313.—	311.—
Lanificio di Gavardo	685.—	680.—
Lanificio Rossi	3100.—	3100.—
Lanificio Targetti	91.—	90.—
Cascami seta	368.50	366.—
Chatillon	81.75	80.50
Snia Viscosa	391.—	389.—
Ansaldo	40.75	40.50
Ilva	209.—	207.—
Monte Amiata	678.—	678.—
Montecatini	146.50	146.25
Dalmine	146.—	146.50
Breda	240.50	240.50
Bianchi	81.—	81.—
Isotta Fraschini	20.87	20.75
Fiat	429.—	428.—
O. M. I. già Reggiane	74.—	74.—
Adriatica di Elettr.	226.—	219.50
C. I. E. L. I.	364.50	363.50
Dinamo	335.—	330.50
Edison	342.—	339.50
Edison postergate	282.—	282.—
Elettrica Bresciana	334.—	336.—
Emiliana	536.—	534.—
Forze idr. Liguria	122.75	122.50
Cisalpina priv.	129.—	128.—
Cisalpina ord.	101.50	101.—
Seso	82.25	82.50
Sip	55.25	54.50
Tirso	106.—	107.—
Vizzola	428.50	429.—
Merid. Elettricità	270.50	270.—
Terni	231.—	226.—
Unes	10.—	10.—
Tecnomasio Ital.	97.—	97.—
Distillerie Ital.	185.50	183.50
Eridania	484.50	485.—
Raffineria L.-L.	615.—	611.—
Romana Zuccheri	80.50	80.—
A. N. I. C.	96.75	96.75
Fondi Rustici	85.—	84.50
Beni Stabili	197.—	197.—
C. I. G. A.	72.75	73.—
Pirelli Italiana	1140.—	1135.—
Pirelli e C.	415.50	414.—

Chiusura di uno Zoo

VARSAVIA, 8.

In seguito al manifestarsi di vari casi di afta epizootica è stata ordinata la chiusura del Giardino Zoologico di Varsavia.

Foto dei raggi cosmici

NEW YORK, 8.

Il direttore dell'osservatorio di Pasadena, dott. Anterson, premio Nobel, annuncia di essere riuscito a fotografare i raggi cosmici.

Per il Chaco l'accordo è raggiunto

BUENOS AIRES, 8.

Si annuncia che la conferenza del Chaco ha raggiunto un accordo di massima formula di arbitrato che sarà affidato ai presidenti delle nazioni mediatrici: Argentina, Brasile, Cile, Stati Uniti, Perù e Uruguai. Molto probabilmente il protocollo sarà firmato domani.

Scossa tellurica in Ungheria

BUDAPEST, 8.

Una scossa tellurica si è verificata stamane alle 7.33 nella città di Szegem ed è durata con intervalli 15 minuti primi. Essa ha prodotto molto panico senza causare però danni materiali.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Il belga Vervaecke vince la quarta tappa

ROYAN, 8.

Per la prima volta il vincitore di tappa è un atleta noto ed al quale si concedono buoni titoli anche per la vittoria finale. Vervaecke, il rude belga non ha atteso i Pirenei per giocare la propria carta ma ha approfittato della prima difficoltà incontrata — oggi rappresentate dalla bufera, dalla pioggia e del freddo durante l'ultima frazione — per farsi avanti e dimostrare le sue eccezionali doti di rude lavoratore del pedale.

Di importante da registrare nella quarta giornata di «Tour» non è che l'episodio finale dell'ultima frazione in cui appunto è entrato di scena il belga provocando lo scompiglio nel gruppo degli assi che si è frazionato senza tuttavia provocare rilevabili distacchi. Vervaecke ha preceduto tutti di pochi secondi ma sufficienti per assicurargli la vittoria di tappa perchè, come è noto, per la classifica non contava che il risultato finale per il quale concorrevano i tempi delle singole frazioni non valendo gli arrivi di La Roche sur Yon e di La Rochelle che per i premi di traguardo.

Le due frazioni intermedie sono state vinte a conclusione di una gara monotona, dal belga Meulenberg il quale ha dimostrato di essere veramente il più veloce non soltanto della pattuglia fiamminga, ma di tutta la carovana.

L'azzurro Servadei sempre vigile non si è lasciata mai fuggire la ruota di Meulenberg e si è classificato al secondo posto sia nelle volate delle frazioni che nella classifica di tappa.

Ecco gli ordini arrivo:

Frazione Nantes-La Roche sur Yon — 1. Meulenberg (Belgio) km. 62 in ore 2,3'49"; 2. Servadei (Italia); 3. Bini (Italia) con l'istesso tempo del vincitore. Seguono quindi tutti gli altri. Rossi e Martano si sono classificati rispettivamente sesto e settimo.

Frazione La Roche sur Yon-La Rochelle. — 1. Meulenberg (Belgio) km. 83 in ore 2,34'20"; 2. Servadei (Italia) e quindi tutto il gruppo con l'istesso tempo del vincitore.

Frazione La Rochelle - Royan. — 1. Vervaecke (Belgio) km. 83 in ore 2,32'13"; 2. Hallemons (Olanda) in ore 2,32'12"; 3. Servadei (Italia) in 2,32'45"; 4. Bini e quindi tutti gli altri classificati con l'istesso tempo di Servadei.

In base al tempo delle tre frazioni la classifica della tappa Nantes-Royan di km. 228 è la seguente:

1. Vervaecke (Belgio) in ore 7,10'22"; 2. Servadei (Italia) in 7,10'54"; 3. Meulenberg (Belgio); 4. Bini; 7. Rossi; 10. Martano; 12. Trogi; 14. alla pari tutti gli altri corridori con lo stesso tempo di Servadei.

Classifica generale: 1. Majerus (Lussemburgo) ore 28,29'14"; 2. Leducq (Francia) 28,30'06"; 3. Goasmat (Francia) 28,30'14"; 4. Magnè (Francia) con lo stesso tempo. Gli italiani: 14. Vicini 28,33'54"; 18. Bartali 28,35'26"; 20. Rossi 28,35'44"; 24. Servadei con lo stesso tempo; 36. Bini 28,37'47"; 46. Simonini 28,41'31"; 48. Cottur 28,42'36"; 62. Martano 28,49'11"; 65. Mollo 28,52'40"; 68. Bergamaschi 28,53'56"; 77. Introzzi 29,04'09"; 81. Trogi 29,08'33".

Classifica per Nazioni. — 1. Francia, in ore 85,31'; 2. Lussemburgo - Svizzera in 85,35'12"; 3. Belgio 85,36'15"; 4. Germania 85,38'35"; 5. Squadra cadetti 85,39'13"; 6. Italia 85,45'04"; 7. Squadra dei Bluets 85,47'11"; 8. Spagna-Olanda 85,52'18".

Oggi riposo

Oggi giornata di riposo a Royan. Domani quinta tappa Royan - Bordeaux di km. 198.

La gara provinciale di tiro a segno

Doni del Principe Umberto e di S. E. Russo

Nei giorni 10-11 e 12 luglio sul Poligono di Viale Venezia avrà svolgimento la gara provinciale di tiro a segno, organizzata dalla Sezione di Udine, che con spirito veramente degno di ogni lode, superò difficoltà ed ostacoli non indifferenti.

Questa massima competizione, che raccoglie i migliori tiratori di tutta la provincia, avrà questo anno una importanza grandissima ed un successo dei più lusinghieri. Sarà, infatti, disputato in una gara che si prevede accanita il labaro Federale, fra le 20 Sezioni di tiro a segno dipendenti dal Comando del 15.o Gruppo Battaglioni Camicie Nere ed in primo piano le più quotate appaiono le Sezioni di: Udine, S. Daniele, Osoppo, Codroipo, Pordenone e Tarcento per non nominare ancora altre consorelle che non vorranno lasciarsi sfuggire la conquista dell'ambito emblema.

Fra le numerose gare in programma è forse una delle più importanti, la disputa della stupenda Coppa d'argento intitolata al nome eroico del Console Generale Alberto Liuzzi, munifico e significativo dono del Comando Generale della M.V.S.N. — Ispettorato del tiro a segno.

La Coppa verrà assegnata solamente a quell'elemento giovane, che non abbia superato i 25 anni ed abbia saputo conquistarla per due volte consecutivamente. Questa gara ha lo scopo precipuo di spronare i giovani ad appassionarsi a questo sport che è prettamente militare, a diffonderlo ed a curarlo con ogni mezzo onde ottenerne la maggior divulgazione e propaganda.

* * *

Diamo il primo elenco dei doni pervenuti alla sezione di tiro a segno di Udine per la gara provinciale che avrà inizio domattina alle ore 9 nel poligono di Viale Venezia:

S.A.R. il Principe di Piemonte: grande medaglia d'argento; S. E. il gen. Luigi Russo: orologio da polso; S. E. il Prefetto: portasigari in argento; S. E. il Comandante il Corpo d'Armata: servizio completo in pelle per scrivania; Segretario Federale: orologio da polso; S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo: servizio posate in argento; S. E. il generale Comandante la Divisione: medaglia d'oro; Comando Divisione Celere: medaglia di argento; Ispettorato M.V.S.N.: due moschetti Beretta; Comando XV Gruppo CC. NN.: medaglia vermeille grandissima; Municipio di Udine: grande medaglia d'oro; Banco di Roma: grande medaglia d'argento; idem di bronzo; Federazione Combattenti: due medaglie d'argento e due di bronzo — Ditta Luigi Moretti: portasigarette in argento; Sezione di S. Vito al Tagliamento: orologio da tavolo; Sezione di Tarvisio: grande coppa; Sezione di Paluzza: lire 50; Sezione di Tarcento, lire 50; Sezione di Moggio: cartella da lire 100; Sezione di Pordenone: lire 100; Sezione di Osoppo: una coppa; Sezione di S. Daniele: orologio da tavolo.

ECONOMICI

COMMERCIALI
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

AL CORREDO di BONUTTI
Biancheria — Fazzolettami — Novità — Mode — Camicette per Signora

BIGLIARDO «Polo», quasi nuovo, vendesi vera occasione — Savonitti Pietro — Buia. 8671

MOBILI antichità **MONTALBANO** — **Via Aquileia 8.**

PANIFICI vendonsi - compransi, facilitazioni pagamenti — Scrivere 8555 — Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

AFFITTASI Via Tricesimo 32 appartamenti nuovi, ogni confort 4-5 vani, cantina, orto. 8655

AFFITTASI subito Via Volturno di fronte mercato, locale uso negozio. 8669

AFFITTASI appartamento I.o piano uso studio od uffici, Via Manin 17. — Per trattare rivolgersi piano superiore. 8633

GALLERIA VENEZIANA Udine
BOMBONIERE
LAMPADARI
CASALINGHI

IMMOBILI
Cent. 40 la parola. Minimo L. 4

AFFARE buono per divisione fra fratelli, vendesi Via Tricesimo fabbricato nuovissimo 2 abitazioni separate, vani 10, servizi m. 1000 scoperto: L. 60.000 — Scrivere 8666 — Pubblicità Popolo Friuli.

AFFARE conveniente vendo Udine vicinanze via Francesco Mantica casa civile vani 6 accessori, bagno corte orto terrazza L. 40.000 — Rivolgersi Fontanini Caffè Moro — Udine.

CAUSA trasferimento vendo Udine vicinanze porta Gemona fabbricato civile rimesso nuovo, tre quartieri indipendenti vani 5 ciascuno, bagno, gas, corte, orto — Buon reddito L. 140.000 — Rivolgersi Fontanini — Caffè Moro — Udine.

AUTO MOTO D'OCCASIONE
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

ACQUISTASI moto 500, buone condizioni, affare — Scrivere 8638 Pubblicità Popolo Friuli.

BIANCHI S. 9 BERLINA, perfette condizioni, vende privato — Rivolgersi Case dell'Auto — Via di Mezzo 1, Tel. 8-62.

1100 — BALILLA — AUGUSTA vasto assortimento, facilitazioni pagamento — Casa dell'Auto — Udine, Via di Mezzo 1, tel. 8-62.

TOPOLINO apribile, bollo garanzia, pelle rossa, un solo proprietario. Vende Casa dell'Auto, Udine, Via di Mezzo 1, tel. 8-62.

TOPOLINO apribile, carrozzeria fuori serie 4 posti, bollo garanzia, nuovissimo. Vende Casa dell'Auto, Udine, Via di Mezzo 1, Tel. 8-62.

Avvertiamo tutti gli esercenti che da oggi possono richiedere il rifornimento della
Gassosa Citrus Reccaro

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» Puntata N. 171

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

— No, non ci vedrei che un atto di sublime devozione, e direi che avete compiuto un grande sacrificio per l'avvenire di vostro figlio.

Maria scosse il capo.

— Ascoltatemi, signora, continuò la incognita; col darmi Andrea non lo abbandonereste; potreste sempre amarlo, vegliare su di lui; dico di più, non ne restereste separata, ma potreste vivergli vicina, in casa nostra. Saremmo in due ad amarlo; avrebbe due madri.

«Non ne sareste gelosa, perchè non penserete che alla felicità di vostro figlio; diverreste in qualche modo la sorella della madre adottiva.

«Non vi ho parlato ancora di mio marito, che porta uno dei più bei nomi; dopo di lui, in mancanza di eredi, la stirpe si estingue, e le sue ricchezze passeranno agli estranei; soffre per non aver figli; è il nostro maggior dolore. La questione di adottare un fanciullo è stata già tra di noi ventilata ed egli non l'ha respinta, e il bambino che un giorno gli presentassi dicendogli: «Ecco il nostro figliolo!» lo accoglierebbe con gioia e lo amerebbe, e da quell'istante egli ed io non avremmo più che un pensiero, quello di rendere il nostro figlio degno del nome che gli daremo.

— E' una cosa bellissima. Ma perchè non pigliate un orfano?

— Ho visto Andrea, signora; e sento che lui solo posso amare con tenerezza materna, è lui che il mio cuore ha già adottato, lui solo degno di portare il nome e il titolo del conte Massimo di Rosamont.

Un fulmine che fosse scoppiato ai piedi della signora Clavière, non avrebbe prodotto in costei un effetto sì terribile.

Pallidissima, cogli occhi spalancati, tutta fremente, balzò in piedi.

— Mio Dio, che avete? esclamò la contessa.

Queste parole richiamarono Maria al sentimento della propria dignità e la aiutarono a rimettersi dalla violenta emozione provata.

Si lisciò più volte il fronte colla mano; sorrise con mestizia, e tornò a sedersi.

— E così, ella disse dopo qualche momento, voi siete la contessa di Rosamont?

— Sì.

— Nata Luigia di Noyons, figlia cadetta dei marchesi di Noyons.

— Come lo sapete?

— Ve lo dirò subito. Avete sposato il conte Massimo di Rosamont il 10 maggio del 1862 e il matrimonio nuziale si compiè nella chiesa di Santa Clotilde.

— Precisamente; ma.....

— Aspettate. Sapevate che il conte Massimo di Rosamont aveva, prima di sposarvi, un'amante?

— Non l'ho ignorato, rispose la contessa arrossendo.

— Vi si è detto come si chiamava la giovine?

— No, e non ho cercato di saperlo.

— Si chiamava Maria Sorel. Non contava ancora i diciotto anni ed era commessa di negozio quando conobbe il signor di Rosamont che per sedurla le si era presentato col nome di Luciano Gervois e come impiegato in un grande stabilimento.

— Possibile?

— Ho forse qualche motivo per mentire?

— No.

— Maria Sorel era orfana, senza appoggio alcuno; povera, non possedeva che il proprio onore. Ebbe il grave torto di ascoltare le parole d'amore di colui che ella credeva essere un impiegato e di crederle sincere. Non potendo prevedere l'inganno, amò Luciano e ne divenne l'amante.

«Maria Sorel amava Luciano Gervois, signora contessa, ma non avrebbe ascoltato nè amato il conte di Rosamont. E fu appunto perchè egli aveva capito benissimo, che assunse un nome falso.

«La relazione durò sette mesi, e un giorno Luciano recatosi dalla giovane, le disse che i suoi principali lo avevano scelto per mandarlo a Pietroburgo ad occuparvi un posto importante, e che non poteva rifiutare, perchè trattavasi del suo avvenire.

«E abbandonò Maria, dopo averle detto che non l'avrebbe più riveduta, che tutto era finito. La giovinetta, fino all'ultimo istante ingannata, pianse; non poteva far altro.

«Aveva un amico d'infanzia da lei dimenticato, maggiore d'otto anni, e di nome Clavière. Ah! Un nobile e grande cuore! Amava Maria. Da qualche tempo era a Parigi per invigilare su di lei, senza che questa se ne fosse mai avveduta. Egli sapeva che Maria aveva un amante, come pure sapeva che il nome che si era dato era falso e che si chiamava invece il conte Massimo di Rosamont.

«Un giorno, il dì seguente a quello dell'abbandono, pensando che la povera fanciulla aveva bisogno di essere consolata, di udire la parola di un amico sincero andò a trovarla e fu lui a svelarle la finzione del nome, e a rivelarle che il conte di Rosamont stava per sposare la signorina Luigia di Noyons.

— Mio Dio, signora, perchè mi narrate tutto ciò?

— Perchè credo sia necessario lo sappiate.

«Non vi parlerò di parecchi incidenti che hanno preceduto un duello, riescito fatale all'amico di Maria Sorel, in quanto che egli fu mortalmente colpito dal suo avversario.

«L'infelice morì dopo otto giorni di patimenti. Ma ora vedrete, signora, che uomo fosse il generoso amico di Maria, tanto prematuramente tolto alla vita.

«Sposò al letto di morte la giovine, e molti hanno creduto che egli avesse voluto quel matrimonio «in extremis» colla povera abbandonata per lasciarla erede della sua sostanza che ammontava a parecchi milioni.

«Ebbene, no. Il signor Clavière volle anzitutto legittimare, dare un nome al figlio che essa portava nel seno.

— Lo sapeva il conte?

— No, e deve ignorarlo sempre.

— Vive il bambino?

— Sì.

— E' femmina?

— No, un maschio.

— Ah! mio Dio, mio Dio! E che ne è divenuto della madre?

— La madre, signora contessa, ha fatto la promessa solenne di portare eternamente nel cuore il lutto di sì nobile sposo. Divenuta ricca, il suo primo pensiero fu pei poveri figli abbandonati e per gli orfani; fu essa a fondare questo istituto, e qui la si chiama la signora abbrunata!

— a chi siete dunque? esclamò la contessa quasi atterrita.

— E' presto detto. Quand'ero ragazza mi chiamavo Maria Sorel.

— Voi, voi, siete voi!

— Oggi sono la vedova di Andrea Clavière, e mio figlio, che porta questo medesimo nome, è il figlio del conte Massimo di Rosamont.

— Ah! egli ha un figlio! esclamò la contessa smarrita.